



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 MAGGIO 2022, N. 709

Acque di balneazione: adempimenti relativi all'applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e del D.M. 30 marzo 2010 e ss.mm.ii. per la stagione balneare 2022 in Emilia-Romagna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 MAGGIO 2022, N. 709

Acque di balneazione: adempimenti relativi all'applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e del D.M. 30 marzo 2010 e ss.mm.ii. per la stagione balneare 2022 in Emilia-Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 recante "Attuazione della Direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della Direttiva 76/160/CEE" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 4 che demanda alle Regioni l'individuazione delle acque di balneazione, il loro monitoraggio e classificazione nonché la facoltà di ampliare o ridurre la durata della stagione balneare secondo le consuetudini locali;

- il Decreto del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2010 recante "Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n.116, di recepimento della Direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione";

- il Decreto del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 19 aprile 2018 recante "Modifica del Decreto 30 marzo 2010, recante: «Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della Direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione»";

- la propria deliberazione n. 738 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto: "Acque di balneazione: adempimenti relativi all'applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i. e del D.M. 30 marzo 2010 e s.m.i. per la stagione balneare 2021 in Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione n. 1920 del 22 novembre 2021 avente per oggetto: "Valutazione di qualità delle acque di balneazione della Regione Emilia-Romagna al termine della stagione balneare 2021 in applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i. e del D.M. 30 marzo 2010 e s.m.i.";

- la determinazione dirigenziale n. 6241 del 1 aprile 2022 avente ad oggetto: "L.R. 31 maggio 2002, n. 9 e s.m.i. - Modifica dell'Ordinanza Balneare n. 1/2019 e s.m.i. di disciplina dell'esercizio delle attività balneari e dell'uso del litorale marittimo ricompreso nei territori dei Comuni Costieri della Regione Emilia-Romagna";

Ritenuto di procedere per la stagione balneare 2022 alla individuazione delle acque marine di balneazione della Riviera adriatica dell'Emilia-Romagna, così come disposto dall'art. 4, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii., riportandole in un apposito elenco quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Evidenziato che tutte le acque superficiali marine o interne non presenti nel suddetto elenco sono da intendersi come acque non destinate alla balneazione;

Valutato utile effettuare, in corrispondenza di alcune foci dei corsi d'acqua/porti canale, in zone non adibite alla balneazione, dei campioni di monitoraggio conoscitivo, in cui determinare gli stessi parametri microbiologici previsti per le acque di balnea-

zione e con la stessa periodicità del programma di monitoraggio delle acque di balneazione;

Ritenuto opportuno che l'acqua di balneazione con BWID IT008039014004, denominata "Marina di RA" nel Comune di Ravenna, che attualmente costituisce l'acqua di balneazione più estesa di tutta la Riviera, sia divisa in due diverse acque di balneazione e, nello specifico, la succitata acqua di balneazione erediterà la serie di dati e la relativa classificazione di qualità, mantenendo il punto di prelievo inalterato, mentre la nuova acqua di balneazione denominata "Marina di Ravenna Sud" risulterà "acqua di nuova individuazione" definendo un nuovo punto di monitoraggio per la classificazione della nuova acqua di balneazione, prospiciente la foce del Canale del Molino, secondo il criterio del maggior rischio di inquinamento, quale punto di controllo per la nuova acqua individuata come quella che racchiude la zona con scogliere;

Considerato, inoltre, che si ritiene necessario attuare per la succitata acqua di balneazione denominata "Marina di Ravenna Sud", come misura di gestione, un controllo intensificato effettuando i campionamenti ogni due settimane, al fine della tutela della salute dei bagnanti e per poter classificare in tempi brevi la nuova acqua di balneazione;

Ritenuto di individuare la durata della stagione balneare ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;

Rilevato che:

- secondo le disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii., la Regione deve promuovere e divulgare con tempestività le informazioni sulle acque di balneazione;

- in base a quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo è compito dei Comuni assicurare che le informazioni sulle acque di balneazione siano divulgate e messe a disposizione con tempestività durante la stagione balneare in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione;

Considerato infine che sono inoltre competenze dei Comuni, secondo le indicazioni dell'art. 5 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.:

a) la delimitazione, prima dell'inizio della stagione balneare, delle acque non adibite alla balneazione e delle acque di balneazione permanentemente vietate ricadenti nel proprio territorio, in conformità a quanto stabilito dal presente provvedimento regionale;

b) la delimitazione delle zone vietate alla balneazione qualora nel corso della stagione balneare si verifici una situazione che ha, o potrebbe verosimilmente avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti;

c) la revoca dei provvedimenti adottati sulla base delle disposizioni sopra citate;

d) l'apposizione, nelle zone interessate, in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione, di segnaletica che indichi i divieti di balneazione di cui al comma 1, lettere c), e), ed f) dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;

e) la segnalazione in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione di previsioni di inquinamenti di breve durata di cui al comma 2, lettera e), dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;

Ritenuto utile fornire indicazioni ai Comuni per la gestione tempestiva della comunicazione al pubblico di divieti temporanei o permanenti di balneazione mediante apposizione di adeguata segnaletica, individuando dimensioni e contenuto della Cartellonistica e modalità di posizionamento della stessa, al fine di una applicazione omogenea, che sono state predisposte sulla base dei riferimenti normativi vigenti, con il supporto del Gruppo Tecnico Regionale Balneazione, composto da tecnici del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, delle Aziende USL di Ferrara e della Romagna e dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) dell'Emilia-Romagna;

Valutata la necessità che le Aziende USL, nelle proprie proposte di ordinanze preventive, citino il Progetto "Previbalneazione" per lo sviluppo di un sistema di previsione dell'inquinamento occasionale delle acque di balneazione dell'Emilia-Romagna che è alla base dei risultati scientifici e modellistici che portano a definire i tempi di divieto alla balneazione attualmente adottati a seguito dell'apertura degli sfiori/by-pass dei depuratori;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali nella seduta del 6 maggio 2022 e trattenuto agli atti del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 avente per oggetto: "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- la propria deliberazione n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto: "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e Linee di Indirizzo 2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la propria deliberazione n. 324 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico";

Dato atto che la Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di individuare le acque destinate alla balneazione per la stagione balneare 2022 come riportato nell'Allegato 1 al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati, per ognuna delle 98 acque marine di balneazione della Riviera adriatica dell'Emilia-Romagna, il punto di campionamento e relative coordinate, la denominazione, il codice identificativo europeo, il Comune, le coordinate dell'area, l'ampiezza e la classe di qualità;

2. di stabilire che le zone marino-costiere elencate nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non sono adibite alla balneazione;

3. di stabilire che le acque superficiali interne della Regione Emilia-Romagna, allo stato attuale, sono da intendersi come non destinate alla balneazione;

4. di stabilire che siano effettuati in corrispondenza di alcune foci dei corsi d'acqua/porti canale, in zone non adibite alla balneazione, dei campioni di monitoraggio conoscitivo, in cui determinare gli stessi parametri microbiologici previsti per le acque di balneazione e con la stessa periodicità del programma di monitoraggio delle acque di balneazione, di cui al "Monitoraggio microbiologico conoscitivo" dell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di stabilire che l'acqua di balneazione con BWID IT008039014004, denominata "Marina di RA" nel Comune di Ravenna, che attualmente costituisce l'acqua di balneazione più estesa di tutta la Riviera, sia divisa in due diverse acque di balneazione e, nello specifico, la succitata acqua di balneazione erediterà la serie di dati e la relativa classificazione di qualità, mantenendo il punto di prelievo inalterato, mentre la nuova acqua di balneazione denominata "Marina di Ravenna Sud" risulterà "acqua di nuova individuazione" definendo un nuovo punto di monitoraggio per la classificazione della nuova acqua di balneazione prospiciente la foce del Canale del Molino, secondo il criterio del maggior

rischio di inquinamento, quale punto di controllo per la nuova acqua individuata come quella che racchiude la zona con scogliere;

6. di stabilire che per la succitata acqua di balneazione denominata "Marina di Ravenna Sud" sia attuato, come misura di gestione, un controllo intensificato effettuando i campionamenti ogni due settimane, al fine della tutela della salute dei bagnanti e per poter classificare in tempi brevi la nuova acqua di balneazione;

7. di stabilire che la stagione balneare, intesa come il periodo di tempo in cui vengono effettuati i controlli per garantire la salute dei bagnanti, è compresa tra il 28 maggio 2022 e il 30 settembre 2022;

8. di disporre che nel periodo di cui al precedente punto 7. vengano effettuati secondo il calendario prefissato i campionamenti e le analisi con le modalità stabilite dal D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e che i relativi risultati siano immediatamente comunicati alle Autorità preposte secondo il procedimento di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, per consentire l'adozione tempestiva dei provvedimenti di competenza;

9. di stabilire che nel periodo di cui al punto 7. venga inoltre effettuato dalla Struttura Oceanografica Daphne di A.R.P.A.E. - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, secondo il calendario prefissato, il monitoraggio dell'alga *Ostreopsis ovata*, nonché venga svolto il monitoraggio dei Cianobatteri secondo quanto indicato all'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;

10. di assicurare una tempestiva informazione al pubblico sulle tematiche relative alla balneazione ed alla balneabilità delle acque tramite il Sito Web Regionale www.arpae.it/it/temi-ambientali/balneazione gestito da A.R.P.A.E. - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

11. di incaricare A.R.P.A.E. - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna - Area Prevenzione Ambientale Est sede Rimini - di aggiornare il Portale acque del Ministero della Salute con riferimento in particolare alle informazioni di cui agli Allegati E ed F del Decreto Ministeriale 30 marzo 2010 e ss.mm.ii.;

12. di richiamare l'attenzione dei Sindaci dei Comuni costieri sulla necessità di una stretta osservanza delle procedure ed in particolare, in caso di superamento dei valori limite, sulla tempestiva emissione dell'Ordinanza del divieto di balneazione nella

zona interessata, che sarà inserita dai Referenti Comunali direttamente nel Sito Web Regionale "Acque di Balneazione", come da procedura allegata (Allegato 3), e trasmessa al Portale Acque del Ministero della Salute, nonché di apposizione, in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione, dei cartelli che informano i bagnanti del divieto temporaneo di balneazione;

13. di fornire indicazioni ai Comuni per la gestione tempestiva della comunicazione al pubblico di divieti temporanei o permanenti di balneazione mediante apposizione di adeguata segnaletica, individuando dimensioni e contenuto della Cartellonistica e modalità di posizionamento della stessa, al fine di una applicazione omogenea, che sono state predisposte sulla base dei riferimenti normativi vigenti, con il supporto del Gruppo Tecnico Regionale Balneazione, composto da tecnici del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, delle Aziende USL di Ferrara e della Romagna e dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) dell'Emilia-Romagna, di cui all'Allegato 5, parte integrante e sostanziale del presente atto;

14. di stabilire che le Aziende USL, nelle proprie proposte di ordinanze preventive, citino il Progetto "Previbalneazione" per lo sviluppo di un sistema di previsione dell'inquinamento occasionale delle acque di balneazione dell'Emilia-Romagna che è alla base dei risultati scientifici e modellistici che portano a definire i tempi di divieto alla balneazione attualmente adottati a seguito dell'apertura degli sfiori/by-pass dei depuratori;

15. di inviare copia del presente atto al Ministero della Salute e al Ministero della Transizione Ecologica, ai Comuni della Riviera Adriatica dell'Emilia-Romagna, alle Aziende USL territorialmente competenti e ad A.R.P.A.E. - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna - per l'esecuzione degli adempimenti di rispettiva competenza;

16. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nell'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022", approvato con determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022;

17. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Acque destinate alla balneazione - Stagione balneare 2022									
Punto di campionamento					Acqua di balneazione				
Comune	BWID	Denominazione	Lat (WGS 84)	Long (WGS 84)	Limiti acqua di balneazione	Lat (WGS 84)	Long (WGS 84)	Lunghezza (m)	Classe di qualità 2018-2021
Goro	IT008038025001	Spiazzina - punto A	44,8415	12,2946	da Confine Ovest 140 mt verso ovest punto A Spiazzina	44,8410	12,2929	317	Buona
Goro	IT008038025002	Scanno - punto A 100 mt ovest diga destra Po di Goro	44,7907	12,3971	da Confine Est 20 mt dalla diga destra Po di Goro	44,8416	12,2966		
Goro	IT008038025003	Scanno - punto B	44,7836	12,3719	da 1 Km verso Ovest dalla diga destra Po di Goro	44,7909	12,3983	1095	Buona
Goro	IT008038025004	Scanno - punto C	44,7856	12,3346	da 1,5 Km verso Est punto C Scanno	44,7852	12,3881	3051	Eccellente
Comacchio	IT008038006001	Lido Volano - punto A	44,7973	12,2722	da 1,1 Km Ovest punto C Scanno	44,7849	12,3534	2713	Eccellente
Comacchio	IT008038006002	Lido Volano - punto B	44,7806	12,2597	da Confine Nord con zona vietata di Goro	44,7891	12,3212		
Comacchio	IT008038006003	Lido Nazioni - punto A	44,7661	12,2508	da 1 Km Sud punto A Lido di Volano	44,8055	12,2765	2124	Eccellente
Comacchio	IT008038006004	Lido Nazioni - punto B	44,7478	12,2472	da 1 Km Sud punto B Lido di Volano	44,7892	12,2641	2035	Eccellente
Comacchio	IT008038006005	Lido Nazioni - punto C	44,7314	12,2433	da 1 Km Sud punto A Lido delle Nazioni	44,7729	12,2540	1955	Eccellente
Comacchio	IT008038006006	Lido Pomposa - punto A	44,7186	12,2425	da 0,7 Km Sud punto C Lido delle Nazioni	44,7568	12,2483	2016	Eccellente
Comacchio	IT008038006007	Lido Saecchi - punto A	44,7050	12,2419	da 0,8 Km Sud punto A Lido Pomposa	44,7392	12,2443	1620	Eccellente
Comacchio	IT008038006008	Porto Garibaldi - punto A	44,6939	12,2414	da 0,6 Km Sud punto A Lido Saecchi	44,7248	12,2423	1487	Eccellente
Comacchio	IT008038006009	Porto Garibaldi 50 mt nord Porto Canale - punto B	44,6764	12,2467	da 0,5 Km Sud punto A Porto Garibaldi	44,7116	12,2412	1349	Eccellente
Comacchio	IT008038006012	Lido Estensi 100 mt sud Porto Canale - punto A	44,6736	12,2522	da Molto nord Porto Garibaldi	44,7248	12,2423	1487	Eccellente
Comacchio	IT008038006014	Lido Estensi - punto B	44,6686	12,2518	da Diga foranea Lido Estensi	44,6762	12,2520	410	Eccellente
Comacchio	IT008038006015	Lido Estensi 200 mt nord Canale Logonovo - punto C	44,6632	12,2514	da 400 m sud diga foranea lido Estensi	44,6726	12,2517	857	Eccellente
Comacchio	IT008038006013	Lido Estensi Canale Logonovo - punto D	44,6612	12,2521	da 400 m nord Canale Logonovo	44,6650	12,2517	407	Eccellente
Comacchio	IT008038006016	Lido Spina 200 m sud Canale Logonovo - punto A	44,6587	12,2531	da Confine Nord Lido Estensi Canale Logonovo punto D	44,6602	12,2514	183	Eccellente
Comacchio	IT008038006010	Lido Spina - punto B	44,6531	12,2549	da Confine Sud Lido Estensi Canale Logonovo punto D	44,6602	12,2514	428	Eccellente
Comacchio	IT008038006011	Lido Spina - punto C	44,6406	12,2608	da 400 m sud Canale Logonovo	44,6569	12,2533	1203	Eccellente
Ravenna	IT008039014018	Bellecchio	44,6176	12,2756	da 0,7 Km Sud punto B Lido Spina	44,6467	12,2574	2477	Eccellente
					da Confine comunale Comacchio/Ravenna	44,6272	12,2695	1959	Eccellente
					da Confine Nord poligono Foce Reno	44,6110	12,2769		

Ravenna	IT008039014014	200 m S confine Poligono di tiro Foce Reno	44,5623	12,2840	da a	Confine Sud poligono Foce Reno	44,5645	12,2825	1012	Eccellente
Ravenna	IT008039014009	Casalborsetti - 100 m N foce Canale Destra Reno	44,5549	12,2852	da a	200 m N foce Canale Destra Reno	44,5557	12,2842	203	Eccellente
Ravenna	IT008039014010	Casalborsetti - 80 m S foce Canale Destra Reno	44,5531	12,2854	da a	Piede mole N foce Canale Destra Reno	44,5539	12,2843	171	Eccellente
Ravenna	IT008039014011	Casalborsetti - Camping	44,5379	12,2810	da a	160 m S foce Canale Destra Reno	44,5522	12,2840	2611	Eccellente
Ravenna	IT008039014012	Marina Roma - 100 m N foce Lamone	44,5287	12,2808	da a	220 m N foce Lamone	44,5296	12,2799	216	Eccellente
Ravenna	IT008039014013	Marina Roma - 100 m S foce Lamone	44,5256	12,2807	da a	Piede mole N foce Lamone	44,5277	12,2802	220	Eccellente
Ravenna	IT008039014003	Marina Roma	44,5138	12,2810	da a	220 m S foce Lamone	44,5244	12,2797	3044	Eccellente
Ravenna	IT008039014004	Marina di Ravenna	44,4696	12,2893	da a	Piede diga foranea S Porto Ravenna	44,4861	12,2861	3882	Eccellente
Ravenna	IT008039014028	Marina di Ravenna Sud	44,4356	12,3030	da a	Inizio barriere frangiflutti	44,4522	12,2936	2611	Acqua di nuova individuazione
Ravenna	IT008039014005	Lido Adriano	44,4176	12,3120	da a	Campeggi via Fontana	44,4301	12,3033	3332	Eccellente
Ravenna	IT008039014006	Lido Adriano - 500 m N foce Fiumi Uniti	44,4007	12,3179	da a	930 m N asse foce Fiumi Uniti	44,4022	12,3163	435	Eccellente
Ravenna	IT008039014007	Lido di Dante - 300 m S foce Fiumi Uniti	44,3908	12,3192	da a	Foce Fiumi Uniti	44,3984	12,3173	548	Eccellente
Ravenna	IT008039014015	1,4 km S foce Fiumi Uniti	44,3820	12,3215	da a	50 m S Fiumi Uniti	44,3925	12,3173	842	Eccellente
Ravenna	IT008039014026	Bassona - Nord Foce Bevano	44,3740	12,3238	da a	600 m S foce Fiumi Uniti	44,3882	12,3200	1481	Eccellente
Ravenna	IT008039014008	Bassona - Sud Foce Bevano	44,3431	12,3324	da a	2100 m N asse foce Bevano	44,3808	12,3203	1609	Eccellente
Ravenna	IT008039014027	Lido di Classe - 4 km S Foce Bevano	44,3290	12,3399	da a	625 m N foce Bevano	44,3679	12,3236	1611	Eccellente
Ravenna	IT008039014016	Lido di Classe - 100 m N Foce fiume Savio	44,3222	12,3422	da a	1400 S foce Bevano	44,3500	12,3287	317	Eccellente
Ravenna	IT008039014017	Lido di Savio - 150 m S Foce fiume Savio	44,3171	12,3451	da a	3 km S asse foce Bevano	44,3362	12,3341	1578	Eccellente
Ravenna	IT008039014001	Lido di Savio - Sud	44,3100	12,3468	da a	3 km S asse foce Bevano	44,3322	12,3414	144	Eccellente
Ravenna	IT008039014002	Lido di Savio - 100 m N Foce Scolo Cup	44,3014	12,3491	da a	250 m N mole N foce Savio	44,3232	12,3414	198	Eccellente
Cervia	IT008039007001	Milano Marittima - 100 m S Foce Scolo	44,2995	12,3491	da a	Piede mole N foce Savio	44,3181	12,3433	3248	Eccellente
Cervia	IT008039007002	Milano Marittima - 100 m N Canale imm	44,2817	12,3538	da a	Piede mole S foce Savio	44,3153	12,3441		

Cervia	IT008039007003	Milano Marittima - 100 m N Porto Canale	44,2696	12,3586	da	200 m N molo N Porto Canale Cervia	44,2703	12,3575	208	Eccellente
					a	Piede molo N Porto Canale Cervia	44,2687	12,3588		
Cervia	IT008039007004	50 m S Porto Marina di Cervia	44,2669	12,3602	da	Piede S darsena Porto Canale Cervia	44,2669	12,3598	70	Buona
					a	100 m S piede S darsena Porto Canale Cervia	44,2663	12,3599		
Cervia	IT008039007005	Pinarella	44,2451	12,3731	da	100 m S piede S darsena Porto Canale Cervia	44,2663	12,3599	4998	Eccellente
					a	Confine comunale Cervia/Cesenatico	44,2250	12,3839		
Cesenatico	IT008040008004	Canale Tagliata Nord	44,2232	12,3857	da	Confine comunale Cervia/Cesenatico	44,2250	12,3839	379	Eccellente
					a	Canale Tagliata molo Sud	44,2220	12,3860		
Cesenatico	IT008040008005	Canale Tagliata Sud	44,2214	12,3869	da	Canale Tagliata molo Sud	44,2220	12,3860	301	Eccellente
					a	300 m sud Canale Tagliata molo Sud	44,2195	12,3877		
Cesenatico	IT008040008001	Porto Canale Cesenatico Nord	44,2081	12,3992	da	Porto Canale di Cesenatico molo Nord	44,2067	12,4007	1813	Eccellente
					a	Porto Canale di Cesenatico molo Nord	44,2195	12,3877		
Cesenatico	IT008040008002	Porto Canale Cesenatico Sud	44,2065	12,4053	da	Porto Canale di Cesenatico molo Sud	44,2079	12,4042	1803	Eccellente
					a	Prolungamento perpendicolare al mare di Piazza G. Marconi	44,1940	12,4150		
Cesenatico	IT008040008003	Cesenatico - Ex Colonia Agrip	44,1899	12,4188	da	Prolungamento perpendicolare al mare di Piazza G. Marconi	44,1940	12,4150	1089	Eccellente
					a	Prolungamento perpendicolare al mare di Via I. Svevo	44,1859	12,4223		
Cesenatico	IT008040008006	Valverde Nord	44,1831	12,4261	da	Prolungamento perpendicolare al mare di Via I. Svevo	44,1859	12,4223	746	Eccellente
					a	Confine area A6	44,1808	12,4283		
Cesenatico	IT008040008007	Valverde Sud	44,1786	12,4314	da	Confine area A6	44,1808	12,4283	616	Eccellente
					a	Prolungamento perpendicolare al mare di Via E. Torricelli	44,1767	12,4334		
Cesenatico	IT008040008008	Villa Marina	44,1752	12,4364	da	Prolungamento perpendicolare al mare di Via E. Torricelli	44,1767	12,4334	435	Eccellente
					a	Confine comunale Cesenatico - Gatteo	44,1740	12,4373		
Gatteo	IT008040016002	Gatteo Nord	44,1737	12,4387	da	Confine comunale Cesenatico - Gatteo	44,1740	12,4373	420	Eccellente
					a	290 metri a Nord della Foce del fiume Rubicone	44,1713	12,4409		
Gatteo	IT008040016001	Foce Fiume Rubicone Nord	44,1709	12,4423	da	290 metri a Nord della Foce del fiume Rubicone	44,1713	12,4409	253	Eccellente
					a	50 metri a Nord della Foce del fiume Rubicone	44,1697	12,4431		
Savignano sul Rubicone	IT008040045002	Savignano	44,1676	12,4451	da	50 metri a sud Foce del fiume Rubicone	44,1677	12,4441	126	Eccellente
					a	Confine comunale Savignano/San Mauro Pascoli	44,1669	12,4452		
San Mauro Pascoli	IT008040041002	San Mauro Mare Nord	44,1669	12,4461	da	Confine comunale Savignano/San Mauro Pascoli	44,1669	12,4452	146	Buona
					a	300 metri a sud della Foce del fiume Rubicone	44,1661	12,4465		
San Mauro Pascoli	IT008040041001	San Mauro Mare	44,1631	12,4508	da	300 metri a sud della Foce del fiume Rubicone	44,1661	12,4465	577	Eccellente
					a	Confine comunale San Mauro Pascoli/Bellaria Igea Marina	44,1621	12,4509		
Bellaria Igea Marina	IT008099001001	Bellaria - Foce Vena 2	44,1553	12,4605	da	Confine comunale San Mauro Pascoli/Bellaria Igea Marina	44,1621	12,4509	2340	Eccellente
					a	350m N foce Uso	44,1463	12,4698		
Bellaria Igea Marina	IT008099001002	Bellaria - Foce Uso 100m N	44,1451	12,4727	da	350m N foce Uso	44,1463	12,4698	359	Eccellente
					a	Foce Uso - molo Ponente	44,1440	12,4729		
Bellaria Igea Marina	IT008099001003	Bellaria - Foce Uso 100m S	44,1436	12,4745	da	Foce Uso - molo Levante	44,1438	12,4732	348	Eccellente
					a	350m S foce Uso	44,1414	12,4759		
Bellaria Igea Marina	IT008099001004	Bellaria - Rio Pricio	44,1306	12,4893	da	1600m N Rio Pricio	44,1414	12,4759	3286	Eccellente
					a	450m N Rio Pricio	44,1186	12,5003		
Bellaria Igea Marina	IT008099001005	Bellaria - Pedrera Grande N	44,1165	12,5045	da	450m N Pedrera Grande	44,1186	12,5003	439	Eccellente
					a	Confine comunale Bellaria Igea Marina - Rimini	44,1157	12,5038		
Rimini	IT008099014001	Torre Pedrera - Pedrera Grande S	44,1163	12,5049	da	Confine comunale Bellaria Igea Marina - Rimini	44,1157	12,5038	463	Eccellente
					a	450m S Pedrera Grande	44,1129	12,5078		

Rimini	IT008099014002	Torre Pedrera - Cavallaccio	44.1099	12.5124	da	500m N Cavallaccio	44.1129	12.5078	1077	Eccellente
Rimini	IT008099014003	Torre Pedrera - Brancona	44.1031	12.5206	a	570m S Cavallaccio	44.1057	12.5161		
Rimini	IT008099014004	Viserbella - La Turchia	44.0983	12.5271	da	370m S Brancona	44.1057	12.5161	860	Eccellente
Rimini	IT008099014005	Viserba - La Sorte	44.0927	12.5357	a	370m N La Turchia	44.1000	12.5230		
Rimini	IT008099014006	Viserba - Spina-Sacramora	44.0860	12.5455	da	430m S La Turchia	44.0951	12.5303	817	Eccellente
Rimini	IT008099014007	Rivabella - Turchetta	44.0818	12.5512	a	510m N La Sorte	44.0951	12.5303	1060	Eccellente
Rimini	IT008099014008	Rimini - Foce Marecchia 50m N	44.0768	12.5622	a	520m S La Sorte	44.0887	12.5395		
Rimini	IT008099014009	Rimini - Foce Marecchia 50m S	44.0768	12.5656	da	570m N Spina-Sacramora	44.0887	12.5395	912	Eccellente
Rimini	IT008099014010	Rimini - Porto Canale 100m S	44.0789	12.5758	a	280m S Spina-Sacramora	44.0836	12.5472		
Rimini	IT008099014011	Rimini - Ausa	44.0692	12.5852	da	400m N Turchetta	44.0836	12.5472	982	Eccellente
Rimini	IT008099014013	Belariva - Colonnella 1	44.0582	12.5971	a	480m S Turchetta	44.0790	12.5552	727	Buona
Rimini	IT008099014014	Belariva - Colonnella 2	44.0521	12.6036	da	700m N foce Marecchia	44.0762	12.5618		
Rimini	IT008099014026	Marebello - Istituto Marco Polo	44.0441	12.6126	a	50m N foce Marecchia	44.0762	12.5652	628	Buona
Rimini	IT008099014015	Rivazzurra - Rodella	44.0370	12.6197	da	50m S foce Marecchia	44.0784	12.5700		
Rimini	IT008099014016	Miramare - Roncasso	44.0299	12.6286	a	370m W mole N Porto Canale Rimini	44.0791	12.5752	591	Eccellente
Rimini	IT008099014028	Miramare - Rio Asse N	44.0260	12.6335	da	Molo S Porto Canale Rimini	44.0749	12.5794		
Riccione	IT008099013009	Riccione - Rio Asse S	44.0259	12.6337	a	580m S mole S Porto Canale Rimini	44.0749	12.5794	1560	Eccellente
Riccione	IT008099013002	Riccione - Foce Marano 50m N	44.0220	12.6378	da	780m N Ausa	44.0749	12.5794	1227	Eccellente
Riccione	IT008099013003	Riccione - Foce Marano 50m S	44.0212	12.6390	a	780m N Ausa	44.0634	12.5905		
Riccione	IT008099013004	Riccione - Fogliano Marina	44.0136	12.6497	da	780m S Ausa	44.0634	12.5905	1360	Eccellente
Riccione	IT008099013005	Riccione - Porto Canale 100m N	44.0086	12.6568	a	420m N Colonnella2	44.0545	12.5994	874	Eccellente
Riccione	IT008099013006	Riccione - Porto Canale 100m S	44.0075	12.6592	da	460m S Colonnella2	44.0483	12.6060	1229	Eccellente

Riccione	IT008099013007	Riccione - Colonia Burgo	43,9976	12,6741	da	350m S molo S Porto Canale Riccione	44,0054	12,6608	2175	Eccellente
					a	100m N Rio Costa	43,9922	12,6803		
Riccione	IT008099013008	Riccione - Rio Costa	43,9924	12,6822	da	100m N Rio Costa	43,9922	12,6803	890	Eccellente
					a	Confine Riccione - Misano adriatico	43,9865	12,6893		
Misano Adriatico	IT008099005001	Misano Adriatico - Rio Alberello	43,9872	12,6904	da	Confine Riccione - Misano adriatico	43,9865	12,6893	758	Eccellente
					a	600m S Rio Alberello	43,9834	12,6959		
Misano Adriatico	IT008099005002	Misano Adriatico - Rio Agina	43,9833	12,6985	da	150m N Rio Agina	43,9834	12,6959	336	Eccellente
					a	150m S Rio Agina	43,9818	12,6989		
Misano Adriatico	IT008099005004	Punto 10 - di fronte Via Monti	43,9788	12,7066	da	150m S Rio Agina	43,9818	12,6989	1612	Eccellente
					a	300m N molo N Porto Canale Portoverde	43,9742	12,7153		
Misano Adriatico	IT008099005003	Portoverde - Porto Canale 100m N	43,9739	12,7182	da	300m N molo N Porto Canale Portoverde	43,9742	12,7153	332	Eccellente
					a	Molo N Porto Canale Portoverde	43,9731	12,7189		
Catolica	IT008099002002	Catolica - Torrente Ventena 50m N	43,9725	12,7253	da	50m S foce Conca	43,9723	12,7215	294	Eccellente
					a	50m N foce Ventena	43,9717	12,7249		
Catolica	IT008099002003	Catolica - Torrente Ventena 50m S	43,9719	12,7269	da	50m S foce Ventena	43,9712	12,7264	313	Eccellente
					a	350m S foce Ventena	43,9703	12,7300		
Catolica	IT008099002005	Punto 11 - di fronte Viale Venezia	43,9703	12,7327	da	350m S foce Ventena	43,9703	12,7300	556	Eccellente
					a	150m N Viale Fiume	43,9686	12,7364		
Catolica	IT008099002004	Catolica - Viale Fiume	43,9688	12,7384	da	150m N Viale Fiume	43,9686	12,7364	325	Eccellente
					a	150m S Viale Fiume	43,9685	12,7403		
Catolica	IT008099002001	Catolica - Tra 1 e 2 seoglieria	43,9691	12,7457	da	150m S Viale Fiume	43,9685	12,7403	801	Eccellente
					a	250m W molo N Porto Canale Catolica	43,9710	12,7474		

Zone lungo la costa non adibite alla balneazione - Stagione balneare 2022							
Comune	Denominazione zona	Tipologia	Latitudine	Longitudine	Lunghezza tratto (m)	Monitoraggio microbiologico conosciuto	
Goro	Sacca di Goro	Area molluschicoltura	1	44,8056	12,2761	15802	NO
			2	44,7869	12,3247		
			3	44,7822	12,3608		
			4	44,7839	12,3911		
			5	44,7925	12,4008		
Comacchio	Porto Canale di Porto Garibaldi	Porto Canale	da a	44,6761 44,6751	12,2464 12,2468	119	NO
Ravenna	Poligono di tiro	Area militare	da a	44,6110 44,5645	12,2769 12,2825	5248	NO
Ravenna	Foce canale Destra Reno	Corso d'acqua - Porto Canale	da a	44,5539 44,5536	12,2844 12,2845	33	SI
Ravenna	Foce corso d'acqua Lamone	Corso d'acqua	da a	44,5277 44,5263	12,2801 12,2801	152	SI
Ravenna	Porto Canale di Ravenna	Porto Canale	da a	44,4977 44,4864	12,2858 12,2859	1248	NO
Ravenna	Foce fiumi Uniti	Corso d'acqua	da a	44,3984 44,3925	12,3173 12,3173	705	SI
Ravenna	Foce corso d'acqua Bevano	Corso d'acqua	da a	44,3679 44,3500	12,3236 12,3287	2063	NO*
Ravenna	Foce corso d'acqua Savio	Corso d'acqua	da a	44,3208 44,3181	12,3415 12,3433	336	SI
Cervia	Foce scolo Cupa	Corso d'acqua	da a	44,3004 44,3002	12,3482 12,3482	110	SI
Cervia	Porto Canale di Cervia	Porto Canale	da a	44,2687 44,2671	12,3588 12,3601	211	NO
Cesenatico	Porto Canale di Cesenatico	Porto Canale	da a	44,2083 44,2079	12,4038 12,4042	55	NO
Gatteo	Foce corso d'acqua Rubicone	Corso d'acqua	da a	44,1697 44,1689	12,4431 12,4440	112	SI
Savignano sul Rubicone	Foce corso d'acqua Rubicone	Corso d'acqua	da a	44,1689 44,1682	12,4440 12,4449	116	
Bellaria Igea Marina	Porto Canale di Bellaria Igea Marina	Corso d'acqua - Porto Canale	da a	44,1440 44,1438	12,4729 12,4732	36	SI
Rimini	Foce corso d'acqua Marecchia	Corso d'acqua	da a	44,0772 44,0762	12,5627 12,5651	226	SI
Rimini	Porto Canale di Rimini	Porto Canale	da a	44,0784 44,0818	12,5700 12,5769	423	NO
Riccione	Foce corso d'acqua Marano	Corso d'acqua	da a	44,0217 44,0209	12,6374 12,6385	124	SI
Riccione	Porto Canale di Riccione	Corso d'acqua - Porto Canale	da a	44,0077 44,0072	12,6568 12,6580	109	SI
Misano Adriatico	Porto Canale di Portoverde	Porto Canale	da a	43,9731 43,9729	12,7189 12,7194	40	NO
Cattolica	Foce corso d'acqua Conca	Corso d'acqua	da a	43,9729 43,9723	12,7194 12,7215	184	SI
Cattolica	Foce torrente Ventena	Corso d'acqua	da a	43,9717 43,9712	12,7249 12,7264	127	SI
Cattolica	Porto Canale di Cattolica	Porto Canale	da a	43,9711 43,9711	12,7497 12,7516	321	NO

* Area sottoposta a vincolo di conservazione naturalistica, perchè inserita nel Parco regionale del Delta del Po.



**ACQUE DI BALNEAZIONE: COMPETENZE RELATIVE A MONITORAGGIO,
MISURE DI GESTIONE E INFORMAZIONE AL PUBBLICO**

Indice

- 1 SCOPO
- 2 CAMPO DI APPLICAZIONE
- 3 RIFERIMENTI NORMATIVI
- 4 DEFINIZIONI E ACRONIMI
- 5 PROCEDIMENTO
 - 5.1 Attività di monitoraggio (campionamento, analisi, comunicazione esiti), misure di gestione e informazione al pubblico
 - 5.1.1 Attività in orario di servizio
 - 5.1.2 Attività a supporto della balneazione in regime di pronta disponibilità
- 6 ALLEGATO



1 SCOPO

Scopo della presente procedura è elencare sinteticamente le attività inerenti al monitoraggio e all'informazione al pubblico di competenza regionale che fanno capo ai soggetti coinvolti nella gestione della balneazione ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii., chiarendo le responsabilità ed il flusso di informazioni, sia in orario di servizio che in regime di pronta disponibilità (PD).

Si precisa che il Sito www.arpae.it/it/temi-ambientali/balneazione della Regione Emilia-Romagna gestito da Arpae è finalizzato ad assicurare l'informazione al pubblico (art.15 D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.).

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Acque marine di balneazione dell'intera rete regionale soggette al monitoraggio e all'applicazione di misure di gestione ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.

3 RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 30 maggio 2008 n.116 e ss.mm.ii.
- D.M. 30 marzo 2010
- D.M. 19 aprile 2018
- L.R. n. 44/1995 "Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna"
- L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"
- L.R. 27/12/2017 n. 25 - Disposizioni collegate alla L.R. di Stabilità per il 2018
- Nota Circolare del Ministero della Salute sull'equivalenza di metodi microbiologici alternativi per l'analisi delle acque di balneazione (Rif. Regione Emilia-Romagna PG/2020/0024002 del 15/01/2020).

4 DEFINIZIONI E ACRONIMI

USpecA:	Arpae - Unità Specialistica Acque - Area Prevenzione Ambientale Est (Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) o altro Dirigente del Servizio Sistemi Ambientali (SSA).
SOD:	Arpae - Struttura Oceanografica Daphne



- Unità Arpae Sacca di Goro:** Operatori assegnati alla SOD e deputati alle attività di monitoraggio per l'ambito territoriale di competenza della Provincia di Ferrara
- UOIP:** Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica delle Aziende USL
- DSP:** Dipartimento di Sanità Pubblica delle Aziende USL
- Sindaco Comune:** Autorità Sanitaria Locale
- HERA Telecontrollo:** Sala Operativa del Gestore Gruppo HERA S.p.A. attraverso la quale viene monitorata la rete delle acque reflue in remoto mediante Telecontrollo.
- Sportello Accettazione**
- Campioni:** assicura, avvalendosi dello strumento Sportweb, lo svolgimento di tutte le pratiche relative alla gestione dei campioni di prova, dal momento del conferimento da parte del cliente (interno o esterno, sia pubblico che privato) fino alla consegna al laboratorio d'analisi e dall'emissione del Rapporto di prova alla sua spedizione al cliente finale, in conformità ai requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO/IEC 17025:2018.
- Sportweb** è un'applicazione web che consente di gestire l'accettazione dei campioni analizzati dai laboratori di Arpae agli operatori dello Sportello Accettazione campioni.
- Stagione balneare:** è il periodo nel quale le acque marino-costiere sono adibite alla balneazione e viene pertanto effettuato il controllo della qualità delle acque di balneazione ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. ed è definita dalla Regione Emilia-Romagna (Ordinanza Balneare e successiva DGR).
- Calendario monitoraggio:** sequenza delle date di campionamento delle acque di balneazione, definito dalla Regione Emilia-Romagna e trasmesso al Ministero della Salute entro il giorno 1° marzo. Prevede un campionamento antecedente l'inizio della stagione balneare (campione pre-stagione). Qualsiasi variazione delle date di prelievo rispetto al calendario prestabilito deve essere comunicata al Ministero della Salute da parte della Regione Emilia-Romagna. Il monitoraggio può essere sospeso in caso di situazione anomala e ripreso appena possibile con campionamenti in sostituzione di quelli mancanti. L'eventuale slittamento del campione, entro i quattro giorni permessi dalla norma, è giustificato esclusivamente



da: 1) condizioni meteo-marine avverse (che impediscano l'utilizzo dei natanti e/o implicino rischio per la sicurezza degli operatori); 2) impedimenti organizzativi; 3) evento eccezionale; 4) situazione anomala.

Prima dell'inizio della stagione balneare la Regione trasmette il calendario di monitoraggio a Comuni, UOIP ed Arpae.

Procedura di pre-allerta:

i metodi analitici, utilizzati dal Laboratorio SOD, per la ricerca di Escherichia coli ed Enterococchi intestinali danno la possibilità di effettuare una prima lettura del campione prima del termine del periodo di incubazione (24h) al fine di verificare se la concentrazione di batteri ha già superato, eventualmente, il limite normativo. Se questo evento si verifica il Responsabile del Laboratorio SOD comunica alle Autorità competenti (UOIP, Arpae, Comune territorialmente interessato) il superamento del limite normativo prima della conclusione delle analisi per consentire una tempestiva adozione delle misure di gestione a tutela della salute dei bagnanti (divieto temporaneo di balneazione) e una più rapida ed efficace organizzazione del campionamento aggiuntivo.

Esito conforme: esito analitico che rispetta i valori limite espressi dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.).

Esito non conforme: esito analitico che non rispetta i valori limite espressi dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.).

Campione programmato: viene effettuato da Arpae secondo la normativa vigente, nelle date previste dal calendario di monitoraggio in corrispondenza delle stazioni della Rete di monitoraggio regionale individuata dalla Regione Emilia-Romagna.

Campione aggiuntivo:

in caso di esito non conforme delle analisi condotte sul campione programmato, la norma prevede il prelievo di campioni aggiuntivi per verificare la fine dell'inquinamento e permettere l'adozione di Ordinanza Sindacale di revoca del divieto temporaneo di balneazione. Vengono effettuati da Arpae. Devono essere prelevati fino a quando non diano esito conforme.

Inquinamento di



- breve durata:** si verifica in caso di esito non conforme ai valori limite ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. n. 116 e ss.mm.ii.) e, in cui, identificate le cause di inquinamento, il rientro nei limiti venga accertato entro 72 ore dalla verifica della prima incidenza, che corrisponde al campione programmato non conforme.
- Campione sostitutivo:** in caso di inquinamento di breve durata, entro sette giorni dal prelievo del campione aggiuntivo che ne accerta la fine e le cause, può essere prelevato un campione il cui esito andrà a sostituire, nella serie di dati utilizzati per la classificazione annuale delle acque di balneazione, l'esito non conforme del campione programmato (è possibile scartare un numero di campioni non superiore al 15% del totale dei campioni previsti a calendario per il quadriennio considerato o non più di un campione a stagione, potendo scegliere il maggiore).
Il campione sostitutivo è prelevato da Arpae su richiesta dell'Amministrazione Comunale territorialmente competente.
- Campione straordinario:** campione prelevato dalla UOIP oppure prelevato da Arpae su richiesta dell'Azienda USL o altra Autorità Sanitaria per accertare un potenziale rischio per la salute dei bagnanti.
- Monitoraggio alghe epifittiche potenzialmente tossiche:** effettuato dalla SOD, come previsto dal D.M. 19 aprile 2018. Viene eseguito su substrati duri o su macroalghe in 4 siti di campionamento in corrispondenza di pennelli (Porto Garibaldi, Lido di Savio, Cesenatico) o barriere frangiflutto (Misano Adriatico) presenti lungo la fascia costiera dell'Emilia-Romagna, zone in cui, sulla base delle loro caratteristiche, sia possibile ipotizzare un rischio di fioriture di *Ostreopsis* spp.
- Sorveglianza sindromica:** la Regione Emilia-Romagna ha predisposto un "Piano Regionale di Sorveglianza per la gestione del rischio sanitario associato alle fioriture di *Ostreopsis ovata*" che, integrando il monitoraggio ambientale con la sorveglianza sindromica, garantisce la rapida attivazione di misure di prevenzione, sorveglianza e comunicazione ai fini della tutela della salute.
- Monitoraggio Cianobatteri:** effettuato dalla SOD, come previsto dal D.M. 19 aprile 2018. Si effettua prelevando campioni d'acqua nelle 4 stazioni (Porto



Garibaldi, Lido di Savio, Cesenatico e Misano Adriatico) considerate a rischio proliferazione. Su questi campioni vengono ricercate la concentrazione di fosforo totale e la concentrazione di cianobatteri.

PE: posta elettronica ordinaria
PEC: posta elettronica certificata

5 PROCEDIMENTO

Di seguito è riportato un elenco delle attività svolte da ciascun Ente coinvolto nel monitoraggio delle acque di balneazione con particolare attenzione alle comunicazioni fra i soggetti coinvolti nell'intero processo che dal campionamento, attraverso la valutazione dell'Azienda USL e l'adozione di misure di gestione sindacali, porta all'informazione finale al pubblico e al Ministero della Salute.

5.1 Attività di monitoraggio (campionamento, analisi, comunicazione esiti), misure di gestione e informazione al pubblico

5.1.1 Attività in orario di servizio

ATTIVITÀ DI COMPETENZA ARPAE

a) **Prelievo, conferimento al Laboratorio SOD e analisi dei campioni di monitoraggio programmati, aggiuntivi, sostitutivi e straordinari.**

Il prelievo per il monitoraggio dei parametri microbiologici previsti dal D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. viene eseguito dagli operatori dell'USpecA Area EST per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini e dagli operatori dell'Unità Sacca di Goro per la Provincia di Ferrara. Il conferimento può essere diretto, ovvero gli stessi operatori che hanno effettuato il prelievo, o altri operatori sempre di Arpae, consegnano i campioni allo Sportello Accettazione Campioni del Laboratorio SOD, oppure mediante corriere abilitato. In entrambi i casi il trasporto deve essere eseguito in modo tale da garantire una temperatura di trasporto refrigerata e che in ogni caso non sia superiore alla temperatura dell'acqua al momento del prelievo.

Le analisi per i parametri microbiologici previsti dal D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. vengono eseguite presso il Laboratorio della SOD secondo le metodiche riportate di seguito:



- Escherichia coli (UNI EN ISO 9308-2:2014);
- Enterococchi intestinali (Enterolert®-E/Quanti-Tray®).

Le analisi per entrambi i parametri si concludono a 24 ore dall'allestimento.

Eventuali slittamenti dei campioni programmati rispetto alla data prevista da calendario di monitoraggio vanno comunicati da parte degli operatori Arpae deputati al prelievo all'indirizzo di posta elettronica rn-balneazione@arpae.it e sod-balneazione@arpae.it, specificando le motivazioni, ai fini dell'aggiornamento del Portale Acque del Ministero della Salute.

Per quanto riguarda il monitoraggio di *Ostreopsis ovata* e Cianobatteri, il prelievo viene eseguito dagli operatori della SOD, secondo il calendario regionale, e le analisi vengono svolte all'interno dello stesso Laboratorio SOD. Il monitoraggio viene eseguito secondo le disposizioni contenute all'interno dei Rapporti Istisan 14/19 e 14/20.

- b) **Conferimento al Laboratorio SOD** che esegue le analisi microbiologiche sui campioni prelevati dalle UOIP per accertare situazioni di potenziale rischio per la salute dei bagnanti ed eventuale conferimento ad altri laboratori della Rete Arpae per analisi di eventuali altri parametri richiesti dall'Autorità competente, non contemplati all'interno del D.Lgs. n.116/2008 e ss.mm.ii.

- c) **Comunicazione esiti analitici analisi microbiologiche.**

Gli esiti analitici dei campioni eseguiti ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. vengono comunicati secondo le modalità descritte di seguito ed in funzione della tipologia di campione (programmato, aggiuntivo, sostitutivo).

1. Campioni programmati

A. Nel caso di **esito analitico conforme**, gli operatori dello Sportello Accettazione delle singole Sedi provvederanno alla trasmissione dei Rapporti di Prova (RdP) all'UOIP territorialmente competente.

Il Sito Web viene aggiornato in automatico con l'inserimento dei risultati analitici sulla pagina di dettaglio delle singole acque di balneazione e la segnalazione di conformità (indicatore blu indice di "acqua idonea alla balneazione") sulla mappa delle acque regionali.

B. Nel caso di **esito analitico non conforme**:

- I. **Procedura di pre-allerta**: qualora il Responsabile del Laboratorio accerti un superamento dei limiti di legge nella lettura effettuata, in anticipo sui tempi di fine analisi, informa tempestivamente tramite PEC agli indirizzi PEC e/o Posta Elettronica ordinaria i seguenti Referenti:



- o il Referente dell'UOIP dell'Azienda USL territorialmente competente ed il Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna o funzionario delegato;
- o il Responsabile dell'USpecA di Arpae – Area Est o altro Dirigente SSA, in caso di esito analitico non conforme in acque di balneazione delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, e gli operatori dell'Unità Sacca di Goro della SOD in caso di esito analitico non conforme in acque di balneazione della Provincia di Ferrara per l'organizzazione dei campioni aggiuntivi;
- o i Referenti del Comune territorialmente interessato.

Il Sito Web Regionale “Acque di Balneazione” viene aggiornato in automatico con indicatore di colore arancio nell'acqua interessata dalla procedura di pre-allerta.

II. **Al termine delle analisi** il Responsabile del Laboratorio SOD provvederà a trasmettere copia del Rapporto di Prova tramite PE ordinaria e PEC a:

- a) il Responsabile dell'USpecA di Arpae Area Est o altro Dirigente SSA, per i campioni non conformi delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini per l'organizzazione del campione aggiuntivo. Per la Provincia di Ferrara, informa gli operatori dell'Unità Sacca di Goro della SOD per l'organizzazione del campione aggiuntivo, tramite PE ordinaria;
- b) il Responsabile dell'UOIP dell'Azienda USL territorialmente competente per i rispettivi seguiti di competenza e la conferma formale delle procedure (misure di gestione, informazione al pubblico) nel frattempo eventualmente già applicate in base alla pre-allerta;
- c) attraverso l'e-mail: rn-balneazione@arpae.it per l'aggiornamento del Portale Acque del Ministero della Salute, che prevede il caricamento dei dati e le informazioni relative ad eventuali fuori norma;
- d) i Referenti del Comune territorialmente interessato;
- e) il Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna o



funzionario delegato.

2. Campioni sostitutivi

Nel caso di campioni sostitutivi, richiesti dall'Amministrazione Comunale territorialmente competente nei casi previsti dalla normativa vigente (inquinamento di breve durata), le comunicazioni seguono lo stesso iter previsto al punto 1 per i campioni programmati.

3. Campioni aggiuntivi

Nel caso di campioni aggiuntivi, gli esiti analitici disponibili vengono comunicati secondo le modalità previste al punto 1.B di cui sopra, siano essi conformi o non conformi.

d) **Comunicazione esiti analitici campioni straordinari**

Nel caso di campioni straordinari, prelevati dall'Azienda USL o prelevati da Arpae su richiesta dell'Azienda USL o altra Autorità Sanitaria per verificare situazioni di potenziale rischio per il bagnante, gli esiti analitici, conformi o non conformi, nel caso di ricerca di Escherichia coli ed Enterococchi intestinali, sono comunicati direttamente e tempestivamente dal Responsabile del Laboratorio SOD, tramite posta elettronica e PEC, al richiedente e, nel caso di esito non conforme, sempre e comunque anche al Responsabile dell'UOIP competente per territorio. Nel caso di ricerche di parametri chimici, gli esiti analitici saranno trasmessi appena disponibili i relativi RdP, al richiedente e per conoscenza sempre e comunque all'UOIP dallo Sportello Arpae territorialmente competente; nel caso di ricerche algali saranno trasmessi dal Responsabile del Laboratorio SOD tramite e-mail ordinaria e PEC.

Nel caso di non conformità dell'analisi microbiologica ai valori limite previsti dal D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii., il Responsabile dell'UOIP può eventualmente richiedere ad Arpae di effettuare uno o più campioni straordinari in corrispondenza dei punti di prelievo ufficiali, vicino all'area dove si è verificato l'inconveniente ed eventualmente avanzare proposta di divieto della balneazione al Sindaco territorialmente competente per le acque coinvolte; il Responsabile dell'UOIP trasmetterà copia della proposta di Ordinanza come previsto nel successivo punto h).

e) **Aggiornamento del Sito Web Regionale "Acque di Balneazione" e del Portale Acque del Ministero della Salute.**

L'aggiornamento del Sito Web Regionale "Acque di Balneazione" presidiato e governato dalla Regione Emilia-Romagna è affidato ad Arpae e riguarda, durante la stagione balneare, i contenuti tematici ed informativi, presenti nelle pagine statiche, le notizie, i dati analitici ed i bollettini.

La pubblicazione sul Sito Web delle comunicazioni di pre-allerta avviene in automatico, con l'apposizione dell'indicatore di colore arancio in corrispondenza dell'acqua interessata dalla



procedura di pre-allerta.

Gli esiti analitici vengono caricati e pubblicati in automatico nel Sito Web, una volta approvati da parte del Laboratorio SOD.

Le Ordinanze Sindacali di competenza comunale vengono caricate direttamente dai Comuni stessi, attraverso la procedura descritta dettagliatamente nell'Allegato alla presente "Gestione aggiornamento Sito Web da parte dei Comuni" come previsto dalla successiva lettera m).

Le informazioni relative ai divieti temporanei derivanti dall'applicazione di misure di gestione preventive adottate dai Comuni, sulla base di proposte delle Aziende USL, legate alla comunicazione da parte di HERA Telecontrollo di attivazione/disattivazione di scolmatori a mare e scarichi in corpi idrici superficiali ritenuti significativi, vengono pubblicate direttamente sul Sito Web attraverso una procedura informatizzata adottata in condivisione tra Arpa e la Società HERA TeleControllo S.p.A.

Per tutte le altre tipologie di divieti temporanei non legate a HERA Telecontrollo, ad es. misure di gestione preventive, tutela paesaggistica, dragaggi, ripascimento, segnalazioni di inconvenienti, emergenze sanitarie, la competenza del caricamento sul Sito Web è in capo ai Comuni.

I bollettini stagionali vengono prodotti e pubblicati in occasione di ogni campionamento programmato e successivamente aggiornati in caso di eventuali campioni aggiuntivi, sostitutivi e/o straordinari.

L'aggiornamento del Portale Acque Ministeriale, per quanto di competenza di Arpa e della Regione Emilia-Romagna, è effettuato dall'USpecA – Area Est di Arpa Sede di Rimini.

Riguarda le seguenti informazioni:

- anagrafica e cartografia delle acque di balneazione;
- profili acque di balneazione;
- durata stagione balneare;
- calendario di monitoraggio regionale;
- esiti analitici;
- elenco non conformità (fuori norma).

f) Monitoraggio alghe epifitiche tossiche

Il monitoraggio volto a verificare la presenza di alghe epifitiche potenzialmente tossiche su substrati duri artificiali lungo la fascia costiera dell'Emilia-Romagna è effettuato dalla Struttura Oceanografica Daphne con calendario armonizzato con quello per il controllo delle acque di balneazione e segue quanto riportato nel Rapporto ISTISAN 14/19 "Ostreopsis cf. ovata: Linee Guida per la gestione delle fioriture negli ambienti marino-costieri in relazione



a balneazione e altre attività ricreative”.

Nei Laboratori SOD i campioni di acqua vengono sottoposti ad analisi microscopica al fine di comunicare agli Organi Istituzionali di riferimento l'eventuale presenza di densità $\geq 1.0 \times 10^4$ cell/l di microfitobenthos tossico (in particolare *Ostreopsis* spp.). Inoltre le rilevazioni in situ delle condizioni meteo-marine, della struttura della colonna d'acqua e dello stato trofico, qualora si manifesti un bloom di microfitobenthos potenzialmente tossico, concorrono ad avere elementi di analisi per individuare fattori causali ed effetti ambientali. In caso di presenza di concentrazioni di densità $\geq 1.0 \times 10^4$ cell/l di microfitobenthos tossico (in particolare *Ostreopsis* spp.) il Responsabile del Laboratorio SOD trasmette al termine delle analisi all'UOIP territorialmente competente e al Responsabile dell'USpecA per l'Area Est o altro Dirigente SSA comunicazione tramite e-mail ordinaria e tramite PEC per i rispettivi seguiti di competenza. Nel Tema Ambientale “Mare e Costa”, all'interno del Sito Web di Arpae (www.arpae.it/it/temi-ambientali/mare/dati-e-indicatori/dati-ostreopsis-ovata), vengono riportate le risultanze del monitoraggio della presenza di microalghe epifitiche potenzialmente tossiche.

g) Monitoraggio Cianobatteri

Il monitoraggio volto a verificare la presenza di cianobatteri potenzialmente tossici su campioni di acqua lungo la fascia costiera dell'Emilia-Romagna è effettuato dalla Struttura Oceanografica Daphne con calendario armonizzato con quello per il controllo delle acque di balneazione.

Nei Laboratori di SOD i campioni di acqua vengono sottoposti ad analisi per valutare la concentrazione di Fosforo totale e ad analisi microscopica al fine di determinare la densità di Cianobatteri (totali) per comunicare agli Organi Istituzionali di riferimento le eventuali ed opportune misure di gestione.

Tali misure di gestione sono in funzione del risultato del monitoraggio e si distinguono in tre fasi: di routine, di allerta e di emergenza come indicato nel Rapporto ISTISAN 14/20 “Cianobatteri: Linee Guida per la gestione delle fioriture nelle acque di balneazione”.

Durante la fase di allerta o emergenza Il Responsabile del Laboratorio trasmette al termine delle analisi all'UOIP territorialmente competente e al Responsabile dell'USpecA per l'Area Est o altro Dirigente SSA comunicazione tramite e-mail ordinaria e tramite PEC per i rispettivi seguiti di competenza. Tutte le risultanze del monitoraggio della presenza di Cianobatteri vengono riportate nel Tema Ambientale “Mare e Costa”, all'interno del Sito Web di Arpae (www.arpae.it/it/temi-ambientali/mare/dati-e-indicatori/monitoraggio-cianobatteri).



ATTIVITÀ DI COMPETENZA AZIENDA USL

h) Proposta di eventuali misure di gestione preventive

In via precauzionale, a tutela della salute pubblica, nei Comuni in cui il verificarsi di particolari condizioni meteo-marine si accompagna a situazioni di potenziale inquinamento delle acque e conseguente rischio per la salute dei bagnanti, valutate prima dell'inizio della stagione balneare da parte dell'Azienda USL UOIP territorialmente competente, il Responsabile dell'UOIP propone al Sindaco un'Ordinanza pre-stagione che prevede, in corrispondenza dell'acqua interessata da potenziale inquinamento, l'adozione tempestiva di divieto temporaneo di balneazione e le modalità relative alla revoca.

i) Proposta di divieto (o revoca del divieto) di balneazione

Il Direttore dell'UOIP o altro Dirigente incaricato propone al Sindaco Ordinanza di divieto temporaneo della balneazione quando riceve la comunicazione di superamento dei limiti di legge, anche in forma di pre-allerta e ne invia copia per conoscenza al Responsabile dell'USpecA Area Est di Arpae o altro Dirigente SSA qualora riguardi il territorio delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena o Rimini ed al Responsabile della SOD per la Provincia di Ferrara.

La trasmissione deve avvenire tramite posta elettronica ordinaria, seguita da PEC.

La comunicazione agli stessi soggetti Arpae e nelle stesse modalità va data anche nel caso in cui l'Azienda USL ritenga di proporre al Sindaco, anche indipendentemente da eventuali campionamenti, misure di gestione che implicino l'adozione di divieti di balneazione temporanei.

Analogamente le medesime comunicazioni dovranno pervenire nel caso di proposta di revoca del divieto temporaneo della balneazione.

j) Verifica dell'adozione e pubblicazione nel Sito Web di Ordinanza Sindacale

Viene effettuata entro le ore 10.00 del giorno successivo alla proposta di divieto per gli eventuali provvedimenti di competenza.

k) Prelievo campioni per accertare situazioni di potenziale rischio per la salute dei bagnanti

Se l'UOIP effettua campioni di acqua di balneazione in situazioni di potenziale rischio per la salute ed intenda avvalersi dei laboratori di Arpae per analisi microbiologiche come previste dal D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. o per ricerche di laboratorio di altro tipo - consegnerà i campioni allo sportello della Sede Arpae territorialmente competente.

ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL SINDACO



l) Adozione e pubblicazione di eventuali misure di gestione preventive proposte dall'Azienda USL.

Le Amministrazioni Comunali, prima dell'inizio del periodo in cui sono effettuati i campionamenti a tutela della salute dei bagnanti, devono trasmettere il testo dell'Ordinanza pre-stagione alle UOIP delle Aziende USL e, qualora riguardi il territorio delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena o Rimini, al Responsabile dell'USpecA Area Est di Arpae o altro Dirigente SSA, mentre qualora riguardi la Provincia di Ferrara al Responsabile della SOD di Arpae.

L'applicazione di tali misure di gestione deve essere effettuata da parte dei Comuni tempestivamente mediante comunicazione:

- al pubblico con cartellonistica di divieto di balneazione in loco sulla base di quanto previsto dall'art. 5, c.1, lettera d) del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;
- al Ministero della Salute tramite l'apposita funzionalità predisposta all'interno del Portale Acque Ministeriale (come previsto dal D.M. 19/04/2018, attuativo del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.);
- nel Sito Web Regionale "Acque di Balneazione", mediante le apposite interfacce e modalità predisposte, secondo la procedura descritta nell'Allegato "Gestione aggiornamento Sito Web da parte dei Comuni".

I soggetti coinvolti nell'applicazione delle misure di gestione e nella trasmissione delle relative comunicazioni sono indicati nelle Ordinanze pre-stagione dei singoli Comuni adottanti.

m) Adozione e pubblicazione di Ordinanza di divieto temporaneo di balneazione (e revoca dello stesso) e sua trasmissione a Ministero Salute, Azienda USL, Arpae.

L'Ordinanza di divieto temporaneo di balneazione, o di revoca dello stesso, adottata dal Sindaco su proposta dell'Azienda USL competente, deve essere inviata tempestivamente con le seguenti modalità:

- al Ministero della Salute attraverso l'inserimento nel Portale Acque Nazionale (D.M. 19/04/2018);
- per posta elettronica ordinaria seguita da PEC a:
 - Azienda USL – UOIP territorialmente competente;
 - Resp. Arpae – UspecA Area Est o altro Dirigente SSA (per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) o Resp. Laboratorio SOD per la Provincia di Ferrara;
- sul Sito Web Regionale "Acque di balneazione" seguendo la procedura descritta nell'Allegato "Gestione aggiornamento Sito Web da parte dei Comuni".

n) Richiesta campione sostitutivo ad Arpae



In caso di inquinamento di breve durata, qualora il Comune intenda avvalersi della facoltà di scartare un campione non conforme dalla serie di dati utilizzati a fine stagione per la classificazione (come previsto dall'Allegato IV al D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii., comma 4), chiede il prelievo di un campione sostitutivo al Responsabile Arpae – UspecA Area Est o altro Dirigente SSA (per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) o al Responsabile Laboratorio SOD per la Provincia di Ferrara, dandone comunicazione anche all'UOIP dell'Azienda USL territorialmente competente. Il campione deve essere prelevato entro sette giorni dal campione “di rientro”, ovvero che ha accertato la fine dell'inquinamento di breve durata. Un eventuale esito non conforme dell'analisi di campione sostitutivo attiva tutta la procedura relativa al superamento dei limiti di legge descritta nel Capitolo 5.1.

o) Informazione al pubblico

È in carico al Comune l'informazione al pubblico di cui agli artt. 5 e 15 del D.Lgs. n.116/2008 e ss.mm.ii.

ATTIVITÀ DI COMPETENZA HERA TC S.p.A.

HERA TC S.p.A. ha sviluppato e mantiene operativa una procedura che trasmette in automatico le informazioni relative alle aperture/chiusure degli impianti dotati di telecontrollo al Sistema Informativo di Arpae, dal quale vengono prelevate le informazioni che interessano l'applicazione delle misure di gestione preventive adottate dai Comuni.

5.1.2 Attività a supporto della balneazione in regime di pronta disponibilità

ATTIVITÀ DI COMPETENZA ARPAE

Le attività di competenza Arpae sono le medesime descritte nel Capitolo 5.1 e sono riportate in maniera sintetica di seguito:

- prelievo, conferimento al Laboratorio SOD, analisi di eventuali campioni effettuati ai sensi del D.Lgs. n. 116/08 e ss.mm.ii.;
- ricevimento di eventuali campioni prelevati dall'UOIP per l'accertamento di situazioni di potenziale rischio per la salute del bagnante;
- conferimento al Laboratorio SOD ed analisi immediata di eventuali campioni straordinari prelevati dall'UOIP per la ricerca di Escherichia coli ed Enterococchi intestinali (il conferimento al Laboratorio Arpae dedicato per le analisi di campioni con richieste analitiche diverse avverrà nel primo giorno lavorativo utile);
- aggiornamento del Sito Web Regionale “Acque di Balneazione”, per quanto di competenza Arpae (dati analitici) che avviene in maniera automatica come descritto alla lettera “e” del



Paragrafo 5.1.1.;

- campionamenti effettuati da SOD per spiaggiamenti/morie organismi (pesci, molluschi, ecc.) e fioriture algali.

ATTIVITÀ DI COMPETENZA AZIENDA USL

- proposta di divieto temporaneo (o proposta di revoca dello stesso) della balneazione;
- verifica dell'adozione e della pubblicazione sul Sito Web Regionale di Ordinanza Sindacale di divieto temporaneo entro le ore 10:00 del giorno (anche festivo) successivo alla proposta di divieto, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- prelievo campioni per accertamento rischio sanitario e loro conferimento ad Arpae.

ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL SINDACO

- adozione Ordinanza di divieto temporaneo di balneazione o revoca dello stesso e sua trasmissione al Ministero della Salute, nonché ad Azienda USL UOIP e ad Arpae territorialmente competenti;
- informazione al pubblico ai sensi degli artt. 5 e 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;
- comunicazione al Ministero della Salute dell'applicazione di eventuali misure di gestione preventive (D.M. 19/04/2018).

ATTIVITÀ DI COMPETENZA HERA TC S.p.A.

L'attività in capo a HERA TC S.p.A. di caricamento e pubblicazione delle informazioni relative ad apertura/chiusura degli scolmatori contemplati nelle misure di gestione preventive previste dai Comuni sulla base delle proposte pervenute da parte delle Aziende USL è la medesima descritta nell'ambito delle attività in orario di servizio.

Comunicazione esiti analitici

Gli esiti dei campioni effettuati in orario di pronta disponibilità sono comunicati da parte del Laboratorio SOD secondo le stesse modalità seguite in orario di servizio, di cui al precedente paragrafo "Attività di competenza Arpae", punto c), fatto salvo quanto segue:

- le comunicazioni relative ad esiti non conformi di qualunque tipo di campione e per campioni aggiuntivi o richiesti dall'UOIP anche in caso di conformità - di cui al punto 1.B. della lettera c) del Paragrafo "Attività di competenza Arpae" - devono essere inviate a:
 - Caposquadra della Sede Arpae interessata e Responsabile dell'USpecA di Area Est o altro Dirigente SSA, per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, tramite posta elettronica ordinaria, per l'organizzazione di eventuali campioni aggiuntivi. Per la Provincia di Ferrara lo stesso Responsabile del Laboratorio SOD si occuperà



direttamente dell'organizzazione di eventuali campioni aggiuntivi.

- Referente dell'UOIP territorialmente competente (in servizio attivo o sostituito dal servizio di PD, tramite posta elettronica, per la proposta di divieto temporaneo di balneazione, o revoca, al Sindaco;
- Comune territorialmente interessato.
- l'invio di documenti per cui la procedura prevede la PEC sarà effettuato con la posta elettronica ordinaria e sarà perfezionato tramite PEC il primo giorno lavorativo utile, non essendo in servizio operatori dell'Ufficio Protocollo;
- l'invio dei RdP dei campioni programmati ad esito conforme - di cui al paragrafo "Attività di competenza Arpae", lettera c), punto 1.A. - verrà eseguito il primo giorno lavorativo utile, non essendo in servizio operatori dell'Ufficio Sportello.

6 ALLEGATO

Procedura "Gestione aggiornamento del Sito Web da parte dei Comuni".



PROCEDURA

“GESTIONE AGGIORNAMENTO DEL SITO WEB DA PARTE DEI COMUNI”

Indice

Premessa

Organizzazione delle informazioni

Gestione dei punti interessati dagli sfioratori/scolmatori

Gestione di un evento di pre-allerta a seguito di campione di monitoraggio

Evento di superamento dei limiti di legge a seguito di campione di monitoraggio

Gestione di una Segnalazione di Inconveniente Balneazione (SIB)

 Evento A. Divieto temporaneo della balneazione

 Evento B. Revoca del divieto temporaneo di balneazione



Premessa

Il Portale Balneazione è un applicativo web realizzato dai Sistemi Informativi di Arpae Emilia-Romagna per la pubblicazione delle informazioni sul sito web pubblico regionale della Balneazione dell'Emilia-Romagna. Il Portale è raggiungibile da rete pubblica alla URL <https://apps.arpae.it/balneo-admin> e può essere utilizzato mediante un web browser moderno aggiornato (tipo Google Chrome o Mozilla Firefox).

L'accesso è riservato e ogni operatore deve essere dotato di un account protetto da password rilasciata da Arpae.

La pagina principale del Portale è costituita da:

1. Una barra laterale a sinistra in cui vengono mostrati:
 - a. Nome utente collegato al Portale
 - b. Collegamento alla dashboard (pagina principale)
 - c. Collegamento rapido all'elenco dei punti di cui l'utente ha visibilità
 - d. Collegamento rapido ai punti interessati dall'apertura di sfioratori/scolmatori di cui l'utente ha visibilità (questa lista è presente solo per certi Comuni)
 - e. Collegamento alla maschera di ricerca avanzata
 - f. Collegamento alla maschera di gestione per la chiusura e l'apertura della stagione balneare (questa maschera non è visibile a utenti dei Comuni ma solo all'operatore Arpae)
 - g. Tasto di uscita dal Portale

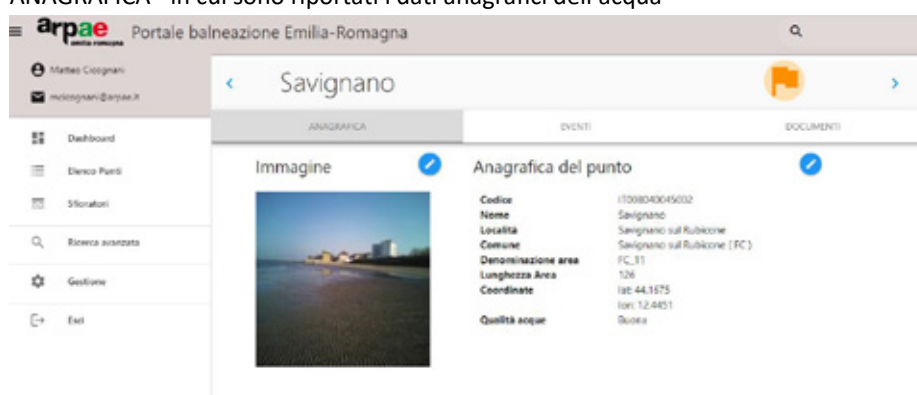
2. Una "dashboard" nella parte centrale della pagina in cui vengono mostrati:
 - a. L'elenco dei punti in preallerta, cioè i punti per i quali il Laboratorio di Arpae ha segnalato un superamento dei limiti di legge prima della emissione del Rapporto di Prova
 - b. L'elenco dei punti, interessati da sfioratori/scolmatori, momentaneamente vietati
 - c. L'elenco delle segnalazioni di inconveniente ambientale

arpae		Portale balneazione Emilia-Romagna		Q	
Matteo Cicognani mcicognani@arpae.it		Monitoraggi in evidenza Monitoraggi apri/chiudi			
Dashboard		CC: 07919001458	Escherichia: 602	IT006040045002	
Elenco Punti		met, 20 mag 2020	Enterococchi: 1076	Savignano	
Sfioratori		CC: 07919001459	Escherichia: 1043	IT006040041002	
Ricerca avanzata		met, 20 mag 2020	Enterococchi: 565	San Mauro Mare Nord	
Gestione		CC: 07919001460	Escherichia: 538	IT006040041001	
Esci		met, 20 mag 2020	Enterococchi: 317	San Mauro Mare	
		CC: 07919001681	Escherichia: 336	IT006099001002	
		met, 20 mag 2020	Enterococchi: 355	Bellaria - Foce Uso 100m N	
		CC: 07919001682	Escherichia: 538	IT006099001003	
		met, 20 mag 2020	Enterococchi: 160	Bellaria - Foce Uso 100m S	

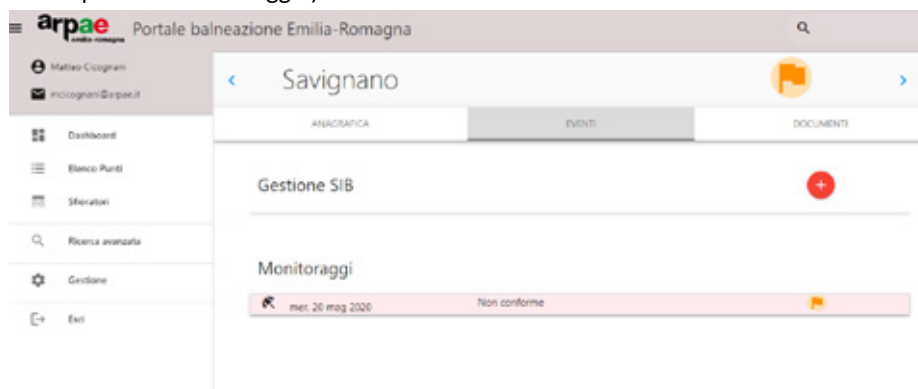


Organizzazione delle informazioni

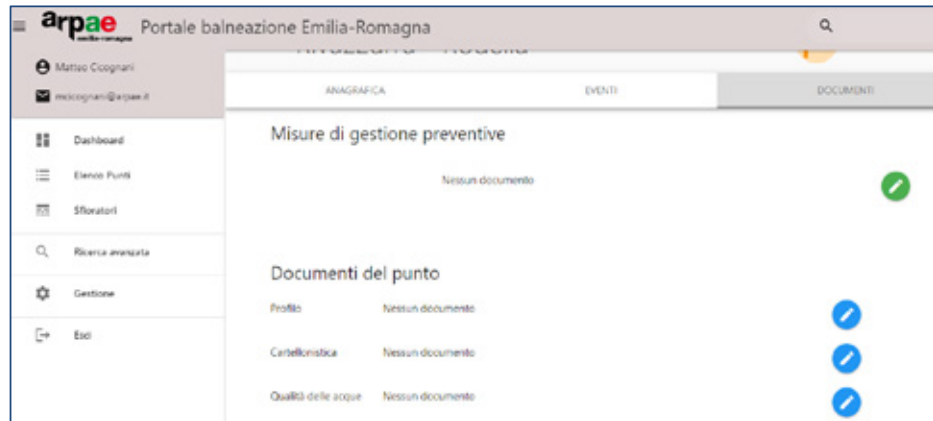
1. Il Portale è organizzato per “Acque di Balneazione” ciascuna identificata da un codice univoco
2. Un operatore può agire solo sulle “Acque” che ricadono sul proprio territorio comunale di competenza
3. A fianco di ciascun nome compare una bandiera che corrisponde al colore mostrato sul sito pubblico di comunicazione della Regione Emilia-Romagna: tale colore non viene deciso dall’operatore ma è “calcolato” in base agli eventi presenti sul punto
4. Ogni “Acqua di Balneazione” è organizzata in 3 sezioni:
 - a. ANAGRAFICA - in cui sono riportati i dati anagrafici dell’acqua



- b. EVENTI - in cui sono riportati tutti gli eventi che possono determinare apertura e chiusura della balneazione (Sfioratori/scolmatori, Segnalazioni di inconveniente ambientale, Campioni di Monitoraggio).



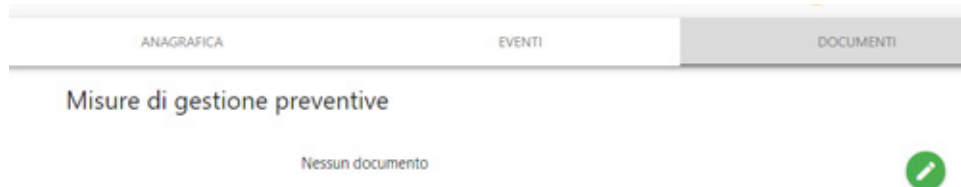
- c. DOCUMENTI - in cui sono pubblicati tutti i documenti visibili al pubblico nel sito web e in modo particolare il documento di Misure di Gestione Preventive. I documenti non sono modificabili dagli operatori dei Comuni, ad eccezione del documento “Misure di Gestione Preventive”.



Gestione dei punti interessati dagli sfioratori/scolmatori

Se un Comune decide di emettere una Ordinanza di “Gestione Misure Preventive” che metta in correlazione la chiusura automatica della balneazione sui punti interessati dall’apertura degli sfioratori/scolmatori gestiti da Hera deve:

1. Individuare un punto per cui è stata definita l’Ordinanza
2. Caricare l’Ordinanza (deve essere un documento in formato PDF) nella sezione DOCUMENTI del punto facendo click sull’icona VERDE con la matita bianca



3. Nella finestra che si apre indicare:
 - a. il periodo di validità di tale Ordinanza dal ____ al ____

4. Ripetere l’operazione per tutti i punti interessati.



Attenzione:

Caricare l'Ordinanza è importante perché questa azione attiva la "lettura" automatica delle segnalazioni provenienti dal telecontrollo di Hera che comunica in tempo reale le aperture e le chiusure degli sfioratori/scolmatori e, di fatto, attiva la chiusura e la riapertura della balneazione sull'acqua senza bisogno dell'intervento di alcun operatore.

La riapertura della balneazione automatica tiene conto del periodo temporale di garanzia che segue la chiusura dello sfioratore/scolmatore così come indicato nell'Ordinanza.

Il meccanismo automatico si attiva solo in presenza di Ordinanza e solo in data successiva a quella indicata come data iniziale di validità.

È necessario evitare di carica l'Ordinanza "retro-datandola" rispetto ad un evento di apertura di uno sfioratore di cui si è avuta notizia: il meccanismo non si attiva. Il meccanismo si attiverà soltanto per gli eventi successivi alla data di caricamento dell'Ordinanza preventiva. Se l'Ordinanza non viene caricata gli eventi di apertura e chiusura della balneazione devono essere caricati dagli operatori tramite il meccanismo delle "Segnalazioni di Inconvenienti di Balneazione (SIB)" descritti più avanti.

Gestione di un evento di pre-allerta a seguito di campione di monitoraggio

Nella sezione "monitoraggi in evidenza" nella "dashboard" iniziale vengono presentati i punti in stato di PREALLERTA (segnalati dal laboratorio prima dell'effettiva emissione del Rapporto di Prova) per i quali non sono ancora disponibili i risultati analitici: come mostrato nella figura sottostante, in questo caso, la bandierina è arancione ma non sono visibili, a fianco dei parametri, i risultati analitici (lo sfondo dei parametri risulta perciò verde).

Per aggiornare l'evento (e di conseguenza lo stato del punto), nel caso il Comune abbia emesso una Ordinanza di divieto della balneazione, si devono seguire questi passaggi:

1. Fare click sull'evento

Monitoraggi in evidenza				apri/chiedi
CC: 07919001562	Escherichia: [verde]	IT000036014026		[arancione]
gio. 18 giu 2020	Enterococchi: [verde]	Bassone - Nord Foce Saveno		
CC: 07919001457	Escherichia: 1782	IT000040016001		[arancione]
mer. 20 mag 2020	Enterococchi: 1722	Foce Fiume Rubicone Nord		
CC: 07919001458	Escherichia: 602	IT000040045002		[arancione]
mer. 20 mag 2020	Enterococchi: 1076	Savignano		
CC: 07919001459	Escherichia: 1043	IT000040041002		[arancione]
mer. 20 mag 2020	Enterococchi: 565	San Mauro Mare Nord		

L'utente viene portato sulla pagina "eventi" del punto in cui è visibile lo "storico" dei campionamenti con le bandiere e le eventuali Ordinanze storicamente ad essi associate. Per aggiornare un evento si deve scegliere l'evento (segnalato nella figura) con un click.



Monitoraggi	Esito
gio, 18 giu 2020	Preallerta
lun, 01 giu 2020	Conforme
dom, 31 mag 2020	Non conforme
mer, 20 mag 2020	Conforme

Una volta scelto l'evento vengono mostrati i dettagli:

- data di campionamento
- codice a barre identificativo del campione
- tipo del campione
- esito (in questo caso Preallerta)
- scritta attualmente presente sul punto

Per modificare l'evento si fa click sull'icona blu evidenziata nella figura.

Codice a barre	Tipo	Esito	Enterococchi	Escherichia
07919001592	P	Preallerta		
nessun documento				
ITA Campione non conforme, in attesa di ordinanza comunale.				
ENG [erg] Campione non conforme, in attesa di ordinanza comunale.				
lun, 01 giu 2020		Conforme		
dom, 31 mag 2020		Non conforme		
mer, 20 mag 2020		Conforme		

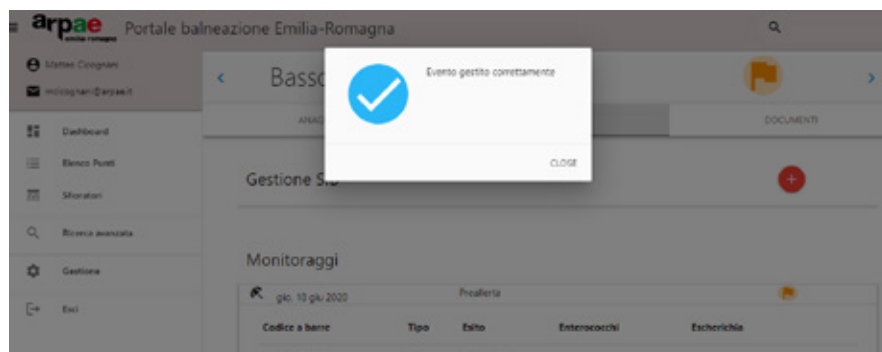
Viene proposta una finestra come da figura successiva in cui l'utente dovrà scegliere.

1. IL DOCUMENTO DELL'ORDINANZA indicando un titolo: il documento deve essere in formato PDF e può essere inserito da qualsiasi cartella raggiungibile dalla postazione di lavoro da cui si sta utilizzando il Portale.



Al termine dell'operazione è necessario fare click su OK.

Se tutto è stato inserito correttamente compare la seguente finestra che va chiusa esplicitamente facendo click su CLOSE.



La lista degli eventi sul punto risulta ora aggiornata e al posto della bandiera arancione, relativamente a questo evento modificato, compare la bandiera rossa. Il simbolo della graffetta indica che è presente un documento caricato in corrispondenza dell'evento.

data	esito	tipo	documenti
gio, 18 giu 2020	Presalita	Escherichia	🚩
lan, 01 giu 2020	Conforme	Escherichia	
dom, 31 mag 2020	Non conforme	Escherichia	
mer, 20 mag 2020	Conforme	Escherichia	

Nel caso ci si accorgesse di aver commesso un errore è possibile:



- Eliminare il documento associato precedentemente all'evento: in questo caso il punto viene riportato allo stato precedente rimettendo la bandiera arancione
- Aggiornare il documento associato precedentemente all'evento sostituendo il PDF con un nuovo PDF
- Aggiornare il titolo dell'Ordinanza

Quando il laboratorio avrà emesso il Rapporto di Prova con i risultati definitivi questi saranno caricati sul Portale e non sarà necessaria altra azione da parte dell'operatore.

Evento di superamento dei limiti di legge a seguito di campione di monitoraggio

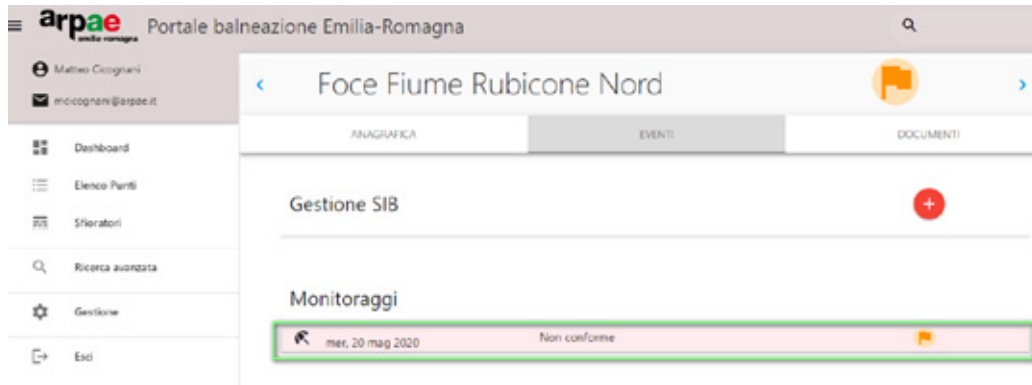
Nei monitoraggi in evidenza vengono presentati i punti per i quali il laboratorio ha già emesso i risultati analitici dei campioni di cui almeno uno dei due supera i limiti di legge: come mostrato nella figura in questo caso la bandierina è arancione e, a fianco dei parametri, sono visibili i risultati analitici.

Per aggiornare l'evento (e di conseguenza lo stato del punto), nel caso il Comune abbia emesso una Ordinanza di divieto della balneazione, si devono seguire questi passaggi:

1. Fare click sull'evento

Portale balneazione Emilia-Romagna			
<p>Monitoraggi in evidenza</p> <p>Monitoraggi</p>		apri/chiudi	
CC: 07919001592	Escherichia: 0	IT008039014026	🚩
gio, 18 giu 2020	Enterococchi: 0	Bassano - Nord Foce Bevano	
CC: 07919001457	Escherichia: 1782	IT008040016001	🚩
mer, 20 mag 2020	Enterococchi: 1722	Foce fiume Rubicone Nord	
CC: 07919001458	Escherichia: 602	IT008040045002	🚩
mer, 20 mag 2020	Enterococchi: 1076	Savignano	
CC: 07919001459	Escherichia: 1043	IT008040041002	🚩
mer, 20 mag 2020	Enterococchi: 565	San Mauro Mare Nord	

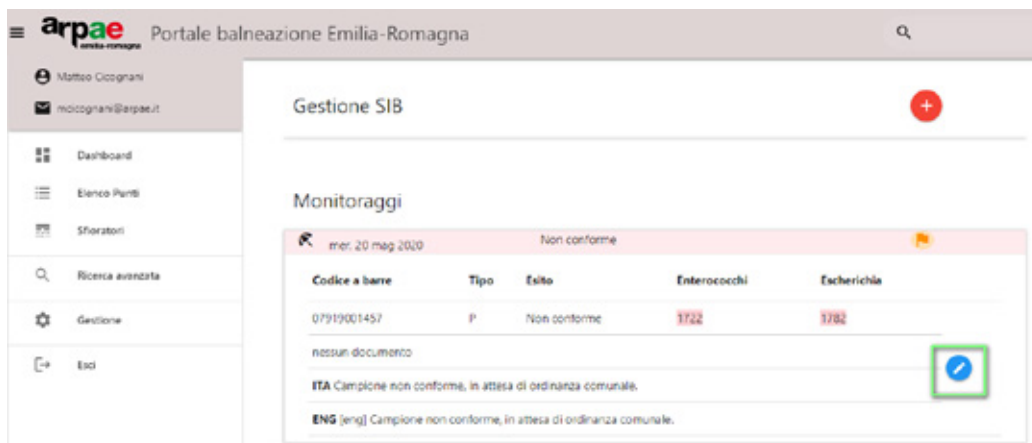
L'utente viene portato sulla pagina "eventi" del punto in cui è visibile lo "storico" dei campionamenti con le bandiere e le eventuali Ordinanze storicamente ad essi associate. Per aggiornare un evento si deve scegliere l'evento (segnalato nella figura) con un click.



Una volta scelto l'evento vengono mostrati i dettagli:

- data di campionamento
- codice a barre identificativo del campione
- tipo del campione
- esito (in questo caso Preallerta)
- scritta attuale

Per modificare l'evento si fa click sull'icona blu evidenziata nella figura seguente.



Viene proposta una finestra come da figura successiva in cui l'utente dovrà scegliere

1. IL DOCUMENTO DELL'ORDINANZA indicando un titolo: il documento deve essere in formato PDF e può essere inserito da qualsiasi cartella raggiungibile dalla postazione di lavoro da cui si sta utilizzando il Portale.

Al termine dell'operazione è necessario fare click su OK



Monitoraggio

mer, 20 mag 2020 11:35

Data e Ora

CC 07919001457 tipo P Escherichia 1782 Enterococchi 1722

ITA Campione non conforme, in attesa di ordinanza comunale.
 ENG [eng] Campione non conforme, in attesa di ordinanza comunale.

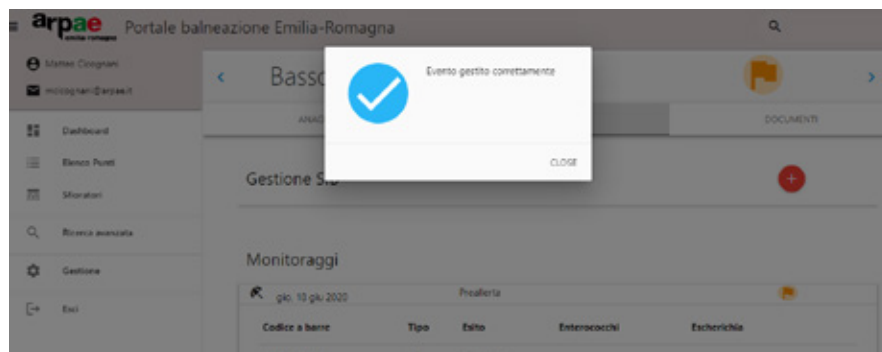
Ordinanza di chiusura balneazione

Titolo

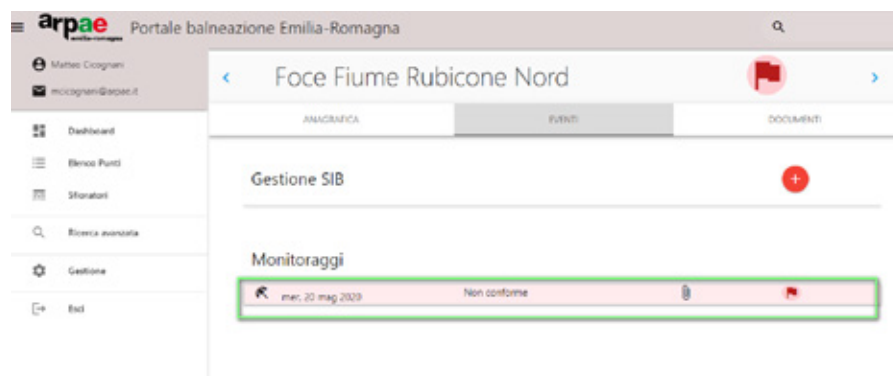
BROWSE Allega file

ANNULLA OK

Se tutto è stato inserito correttamente compare la seguente finestra che va chiusa esplicitamente facendo click su CLOSE



La lista degli eventi sul punto risulta ora aggiornata e al posto della bandiera arancione, relativamente a questo evento modificato, compare la bandiera rossa. Il simbolo della graffetta indica che è presente un documento caricato in corrispondenza dell'evento.





Nel caso ci si accorgesse di aver commesso un errore è possibile:

- Eliminare il documento associato precedentemente all'evento: in questo caso il punto viene riportato allo stato precedente rimettendo la bandiera arancione
- Aggiornare il documento associato precedentemente all'evento sostituendo il PDF con un nuovo PDF
- Aggiornare il titolo dell'Ordinanza

Gestione di una Segnalazione di Inconveniente Balneazione (SIB)

Una segnalazione di inconveniente balneazione (SIB) che dà luogo ad un divieto temporaneo può essere gestita, tramite il Portale, con la pubblicazione delle relative Ordinanze di chiusura e riapertura delle acque di balneazione ricadenti nel territorio di propria competenza.

Questo evento deve essere utilizzato:

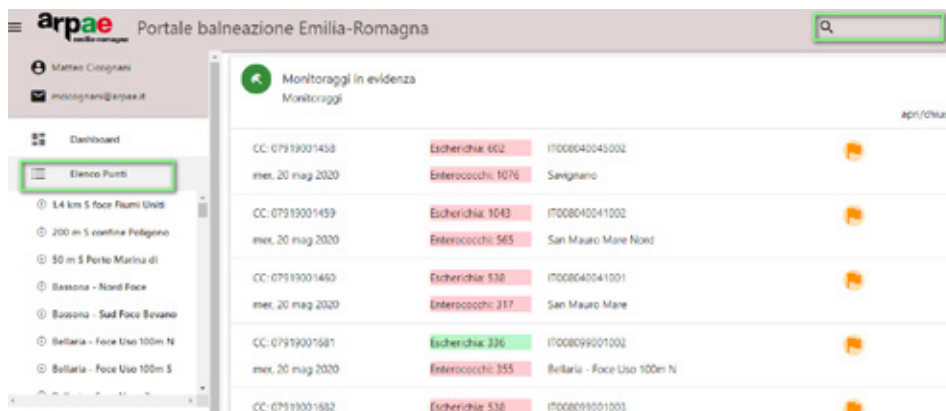
- Dal **Comune di Ravenna** per la gestione del periodo di tutela naturalistica e ambientale nelle aree alla Foce del Torrente Bevano scegliendo come motivazione della SIB la voce TUTELA (e in tal caso la bandiera sul punto non sarà rossa come per tutte le SIB bensì VERDE).
- Dal **Comune di Cesenatico** per la gestione dei divieti temporanei in seguito alle comunicazioni relative ad eventuali aperture del bypass sul canale Tagliata.
- Da **tutti i Comuni** per la gestione di comunicazioni relative a eventi imprevisti (escluse le aperture degli sfioratori gestiti mediante Ordinanza di Misure di Gestione Preventive correttamente inserita nel Portale) che determinino la sospensione e la ripresa della balneazione ad esempio: divieti temporanei determinati da operazioni di dragaggio, ripascimento, eventi accidentali.

Evento A. Divieto temporaneo della balneazione

Per inserire un nuovo evento SIB l'operatore deve:

1. Individuare il punto su cui inserire l'evento

La ricerca del punto può essere effettuata dal menu di sinistra scorrendo l'elenco dei punti visibili (che corrispondono a quelli ricadenti nel territorio di propria competenza) oppure utilizzando la ricerca testuale libera in alto a destra (inserendo ad esempio il nome del punto). In questo secondo caso si aprirà, dopo aver premuto il tasto invio, una maschera di ricerca avanzata e l'elenco dei punti risultato della ricerca.



2. Selezionare il punto e dalla sezione eventi fare click sul pulsante rosso evidenziato nella figura seguente.



3. Si aprirà una finestra che conterrà i campi che dovranno essere compilati per aprire correttamente una SIB.

4. L'operatore dovrà inserire:
- Data e ora di inizio del divieto: la finestra propone la data e l'ora attuali (ossia quelle al momento dell'apertura della finestra) ma possono, ovviamente, essere modificate
 - Motivazione
 - Ordinanza di divieto della balneazione: il documento dovrà essere di tipo PDF
 - Titolo dell'Ordinanza



Al termine dell'inserimento di tali dati l'operatore dovrà fare click su OK.

La causa da associare a una SIB deve essere scelta dall'operatore mediante un elenco presente in un menù a tendina.

Al termine dell'inserimento l'utente sarà portato alla pagina degli eventi

In caso di errore nell'inserimento di un evento SIB l'operatore deve:

1. Selezionare l'evento SIB dalla dashboard del punto, in modo che vengano mostrati i dati associati all'evento come mostrato nella figura seguente. Sul dettaglio del punto sono presenti due tasti funzionali alle modifiche dell'evento.



2. Utilizzare il tasto ROSSO di CANCELLA nel caso voglia eliminare l'evento. In tal caso l'evento viene eliminato.
3. Utilizzare il tasto BLU di MODIFICA per aggiornare il titolo dell'Ordinanza o il documento di Ordinanza sostituendo il file PDF precedentemente inserito facendo click su OK.

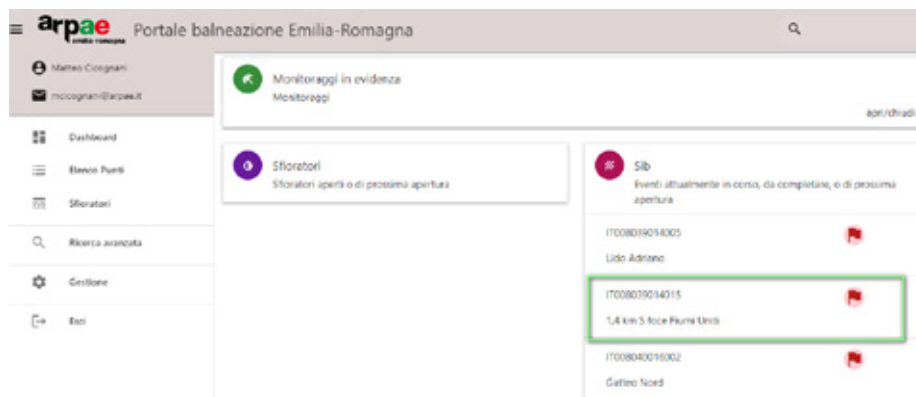




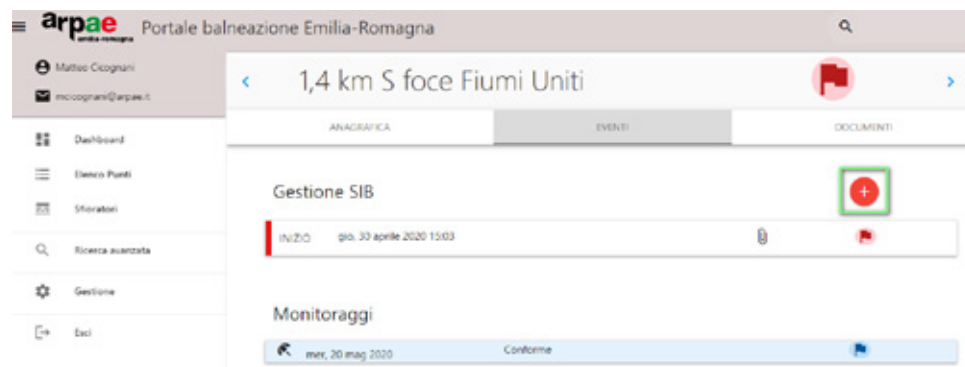
Evento B. Revoca del divieto temporaneo di balneazione

Per comunicare la riapertura della balneazione, con revoca del divieto temporaneo precedentemente caricato sul punto, in cui era stato precedentemente aperto un evento di SIB, è necessario:

1. Posizionarsi nella sezione eventi sul punto. Per farlo si può procedere ricercando il punto come descritto nella procedura di chiusura della balneazione a seguito di Segnalazione Inconveniente Ambientale oppure scorrendo la dashboard sulla pagina principale dal quadrato delle SIB, come indicato nella figura seguente e facendo click sull'evento che si vuole "terminare".



2. Utilizzare il tasto rosso evidenziato nella figura seguente per aprire la finestra in cui inserire i dati necessari alla riapertura della balneazione.



Si aprirà la seguente finestra.



In tale finestra l'operatore dovrà inserire

- Data e ora del termine SIB (corrispondente a data e ora di riapertura della balneazione)
- Titolo dell'Ordinanza di riapertura della balneazione
- Documento dell'Ordinanza in PDF che può essere inserito da qualsiasi cartella raggiungibile dalla postazione di lavoro dell'utente.

Al termine fare click su OK.

L'utente sarà portato alla pagina Eventi del punto.

In caso di errore nell'inserimento di un evento SIB l'operatore deve:

1. Selezionare l'evento SIB dalla dashboard del punto in modo che vengano mostrati i dati associati all'evento, come mostrato nella figura seguente. Sul dettaglio del punto sono presenti due tasti funzionali alle modifiche dell'evento.



2. Utilizzare il tasto ROSSO di CANCELLA nel caso voglia eliminare l'evento. In tal caso l'evento viene eliminato.
3. Utilizzare il tasto BLU di MODIFICA per aggiornare il titolo dell'Ordinanza o il documento di Ordinanza, sostituendo il file PDF precedentemente inserito facendo click su OK.

Gestione del rischio associato alle fioriture di *Ostreopsis ovata*

La Regione Emilia-Romagna ha avviato il monitoraggio di *Ostreopsis ovata* mediante Arpae fin dal 2005 a seguito dei primi fenomeni di comparsa dell'alga sul litorale tirrenico.

Con l'entrata in vigore, a partire dalla stagione 2010, del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii., del D.M. 30/03/2010 e del D.M. 19/04/2018 il sistema di sorveglianza risponde alle indicazioni contenute nel Rapporto Istisan n. 14/19 "Ostreopsis cf.ovata: Linee Guida per la gestione delle fioriture negli ambienti marino-costieri in relazione a balneazione e altre attività ricreative". Si è quindi ritenuto opportuno effettuare il piano di monitoraggio mediante un approccio multidisciplinare dei rischi legati alla presenza di fioriture di *Ostreopsis* spp. sul territorio costiero e dei relativi aspetti sanitari.

Poiché il fitoplancton potenzialmente tossico oggetto dell'indagine tende ad addensarsi su substrati duri o su macroalghe, la rete di sorveglianza di Arpae prevede il controllo su tratti di costa con determinate caratteristiche geomorfologiche quali presenza di pennelli e barriere artificiali, comunque a scarso ricambio idrico, ed è localizzata nei comuni di Comacchio, Ravenna, Cesenatico e Misano Adriatico. L'esatta localizzazione dei punti di campionamento è indicata nella Tabella 1 che segue.

Tabella 1.

Località	Cod. staz.	Lat_wgs84_gg,pp dd	Lon_wgs84_gg,pp dd
Porto Garibaldi	OSTR4	44.40572	12.14780
Lido di Savio	OSTR9	44.19133	12.20587
Cesenatico	OSTR14	44.12662	12.23723
Misano Brasile	OSTR19	43.59150	12.41504

Le attività di prelievo e le analisi, anche per il 2022, saranno effettuate sincronizzandosi con il calendario dei campionamenti per il monitoraggio microbiologico delle acque idonee alla balneazione. Oltre ad *Ostreopsis* spp. vengono anche monitorate altre 8 microalghe potenzialmente tossiche.

La ricerca del fitoplancton potenzialmente tossico viene eseguita su campioni di acqua tal quale, sul materiale che si recupera effettuando una "retinata" e su macroalghe presenti in acqua o adese al

substrato; la metodologia usata è quella prevista dal protocollo ISPRA (Monitoraggio *Ostreopsis ovata* e *Ostreopsis* spp.: protocolli operativi. Quaderni 5/2012). A sostegno di tale analisi si effettuano anche una serie di rilevamenti dei principali parametri chimico-fisici dell'acqua del mare e meteo-marini:

- temperatura dell'acqua
- salinità
- pH
- ossigeno disciolto
- clorofilla "a"
- trasparenza
- copertura del cielo
- direzione e velocità del vento
- direzione e velocità della corrente
- altezza e direzione dell'onda
- temperatura dell'aria
- stato del mare
- valutazione visiva dello stato ambientale

Così come previsto all'articolo 12, comma 1 del Decreto Legislativo n. 116/2008 e ss.mm.ii. e all'articolo 3 del Decreto 30 marzo 2010 e ss.mm.ii. anche per il 2022 viene attivato dalle Aziende USL di Ferrara e della Romagna il Piano di sorveglianza per la gestione del rischio sanitario associato alle fioriture di *Ostreopsis Ovata*.

Gestione del rischio associato alle fioriture di cianobatteri

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 116/08 e ss.mm.ii., del D.M. 30/03/2010 e del D.M. 19/04/2018 la Regione Emilia-Romagna avvia a partire dal 2019 il monitoraggio dei cianobatteri mediante Arpae.

Il sistema di sorveglianza risponde alle indicazioni contenute nel Rapporto Istisan n. 14/20 "Cianobatteri: Linee Guida per la gestione delle fioriture negli ambienti marino-costieri in relazione a balneazione e altre attività ricreative". Si è ritenuto quindi opportuno effettuare il piano di monitoraggio mediante un approccio multidisciplinare dei rischi legati alla presenza di fioriture di *Cianobatteri* sul territorio costiero.

Considerato che il potenziale di proliferazione dei cianobatteri è influenzato principalmente dallo stato trofico ed in particolare dalla concentrazione di fosforo e secondariamente dai tempi di ricambio delle acque e dai processi di rimescolamento, la rete di sorveglianza di Arpae prevede il controllo su tratti di costa con determinate caratteristiche geomorfologiche quali presenza di pennelli e barriere artificiali, comunque a scarso ricambio idrico. I punti di campionamento coincidono con quelli in cui viene effettuato il monitoraggio di *Ostreopsis ovata* (vedi Tabella 1).

Le attività di prelievo e le analisi, per il 2022, saranno effettuate seguendo il calendario dei campionamenti per il monitoraggio microbiologico delle acque idonee alla balneazione. La metodologia usata è quella prevista nel Rapporto Istisan 14/20 e prevede: la raccolta di un'aliquota di acqua per la ricerca e conta dei cianobatteri attraverso l'utilizzo di un retino per fitoplancton; la raccolta di un'aliquota di acqua per la determinazione del fosforo totale. A sostegno di tale analisi si utilizzano i rilevamenti dei principali parametri chimico-fisici dell'acqua di mare e meteo-marini rilevati per il monitoraggio dell'*Ostreopsis ovata*.

INDICAZIONI TECNICHE IN MATERIA DI CARTELLONISTICA PER SEGNALAZIONE DIVIETI PER ACQUE DI BALNEAZIONE

La Commissione Europea ha adottato la Decisione di esecuzione del 27 maggio 2011 che stabilisce, ai sensi dell'art. 12, paragrafo 1, lettera a), della Direttiva 2006/7/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, un simbolo volto ad informare il pubblico della classificazione delle acque di balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione o avviso che sconsigli la balneazione.

Si rileva la determinazione dirigenziale n. 4234 del 08 marzo 2019 avente ad oggetto: "L.R. 31 maggio 2002 n. 9 e ss.mm.ii. - Approvazione Ordinanza Balneare n. 1/2019 (in vigore dal 2019) di disciplina dell'esercizio delle attività balneari e dell'uso del litorale marittimo ricompreso nei territori dei Comuni costieri della Regione Emilia-Romagna".

Si evidenzia, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 6241 del 01 aprile 2022 avente ad oggetto: "L.R. 31 maggio 2002, n. 9 e s.m.i. - Modifica dell'Ordinanza Balneare n. 1/2019 e s.m.i. di disciplina dell'esercizio delle attività balneari e dell'uso del litorale marittimo ricompreso nei territori dei Comuni Costieri della Regione Emilia-Romagna".

All'art. 3 della succitata determinazione dirigenziale n. 6241/2022 Zone di mare in cui è vietata la balneazione, lett. f), si stabilisce che "la balneazione è vietata nelle zone permanentemente o temporaneamente interdette con apposita Ordinanza delle Autorità Comunali, opportunamente segnalate da appositi cartelli, redatti anche nella lingua inglese, francese e tedesca, posizionati in prossimità della fascia di libero transito, a cura dei Comuni stessi, in modo che siano ben visibili e che si evinca in modo chiaro l'inizio e la fine dell'area interdetta".

La Regione Emilia-Romagna, inoltre, con la Delibera di Giunta regionale n. 738 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto: "Acque di balneazione: adempimenti relativi all'applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i. e del D.M. 30 marzo 2010 e s.m.i. per la stagione balneare 2021 in Emilia-Romagna" al punto 10. del dispositivo richiama l'attenzione dei Sindaci dei Comuni costieri sulla necessità di una stretta osservanza delle procedure e, in particolare, in caso di superamento dei valori limite, sulla tempestiva emissione dell'Ordinanza del divieto di balneazione nella zona interessata, nonché di apposizione dei cartelli che informano i bagnanti del divieto temporaneo di balneazione.

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) e lett. d) del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. i Comuni devono provvedere, mediante Ordinanza Sindacale, alla delimitazione delle zone non idonee permanentemente alla balneazione ed alla apposizione di adeguata segnaletica che indichi il divieto di balneazione.

Alla luce di quanto sopra si comunica che i cartelli di divieto temporaneo della balneazione devono essere apposti fronte e retro sulle plance, a tale scopo installate.

Tali plance devono avere formato A2 42x60 cm ed essere realizzate in materiale resistente e impermeabile.

È opportuno che le informazioni relative ai divieti temporanei di balneazione siano presenti anche nelle seguenti lingue: inglese, tedesco e francese.

Si allega il fac-simile della cartellonistica di divieto temporaneo della balneazione.

Nei casi di divieti temporanei di balneazione, l'apposita segnaletica deve indicare l'Ordinanza Sindacale con la quale vengono interdette temporaneamente le zone interessate per motivi igienico-sanitari a tutela della salute dei bagnanti.

La segnaletica succitata deve inoltre essere posizionata ogni 100 metri lungo la battigia, per un tratto pari all'intera ampiezza dell'acqua di balneazione interessata dal divieto.

Nei cartelli posti lungo la battigia alle estremità dell'area vietata dovrà essere riportata una freccia che indichi la direzione del divieto temporaneo di balneazione.

I Comuni dovranno avere a disposizione a inizio stagione la cartellonistica necessaria per indicare il divieto temporaneo di balneazione per eventi improvvisi, ad esempio:

- non conformità delle acque di balneazione ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. per fenomeni algali;
- inconvenienti ambientali che determinano un divieto temporaneo di balneazione;
- misure di gestione preventive stabilite dalle Amministrazioni Comunali.

Anche tali cartelli di divieto permanente della balneazione devono essere apposti fronte e retro sulle plance, a tale scopo installate.

Tali plance devono avere formato A2 42x60 cm ed essere realizzate in materiale resistente e impermeabile.

È opportuno che le informazioni relative ai divieti permanenti di balneazione siano indicate anche nelle seguenti lingue: inglese, tedesco e francese.

Si allega il fac-simile della cartellonistica di divieto permanente della balneazione.

Nei casi di divieti permanenti di balneazione, l'apposita segnaletica deve indicare l'Ordinanza Sindacale con la quale vengono interdetto permanentemente le zone interessate per motivi igienico-sanitari o per motivi di sicurezza o per motivi ambientali e deve essere posizionata ogni 100 metri lungo la battigia, per un tratto pari all'intera ampiezza dell'acqua di balneazione interessata dal divieto.

Nei cartelli posti lungo la battigia alle estremità dell'area vietata dovrà essere riportata una freccia che indichi la direzione del divieto permanente di balneazione.

Si ricorda alle Amministrazioni Comunali che è attribuito il compito di:

- controllare direttamente o affidare a soggetti terzi con proprio atto la gestione tempestiva delle informazioni al pubblico e assicurare che le informazioni siano divulgate e messe a disposizione durante la stagione balneare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;
- individuare gli Organi incaricati della vigilanza e del controllo (esempio: il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, la Polizia Municipale, la Capitaneria di Porto, il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri) a cui conferiscono il mandato di verificare l'ottemperanza della Ordinanza Sindacale.

LOGO
COMUNE

ORDINANZA SINDACALE N. __ DEL __/__/__



Riportare la motivazione del divieto temporaneo
Per motivi igienico-sanitari

LOGO
COMUNE

ORDINANZA SINDACALE N. __ DEL __/__/__



Riportare la motivazione del divieto permanente individuandola tra le seguenti:

Per motivi igienico-sanitari

Per motivi di sicurezza

Per motivi ambientali